Gestione Separata

Agrotecnici

fondazione enpaia

BILANCIO CONSUNTIVO dell'esercizio 2020

fondazione enpaia

BILANCIO CONSUNTIVO dell'esercizio 2020

Gestione Separata
Agrotecnici

Indice

Organi Statutari		**282**
Relazione sulla Gestione		**284**
I.	**L'attività previdenziale**	**287**
1.	Iscrizioni	287
2.	L'attivi tà di accertamento	287
3.	L'attività di recupero	290
4.	L'andamento delle prestazioni previdenziali	293
5.	Rivalutazione dei montanti contributivi	296
6.	Accantonamento al fondo art. 28 comma 4	296
II.	**L'attività finanziaria**	**297**
1.	Riferimenti iniziali: Il contesto macro-economico e finanziario	297
2.	Il portafoglio finanziario: composizione e performance	299
III.	**La gestione amministrativa**	**303**
IV.	**Eventi successivi**	**306**
Stato Patrimoniale		**307**
Conto Economico		**308**
Nota Informativa		**311**
Allegati D.M. 27 marzo 2013		**335**
Piano degli indicatori		**341**
Relazione di accompagnamento al Bilancio Consuntivo		**343**
Relazione della Società di revisione indipendente		**353**

Responsabile Direzione Amministrazione e Controllo

Direttore Generale

Presidente

fondazione enpaia

ORGANI STATUTARI

ORGANI STATUTARI

COMITATO AMMINISTRATORE

Presidente PIAZZA Giorgio
Vice Presidente RETINI Sergio

Consiglieri
BUCCHI Fabrizio
DESSUPOIU Luciano
MARASCHI Alessandro
BUSACCA Bruno
Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
COLISTRA Fabio
GIAMPIERI Attilio
RAUSEO Domenico

COLLEGIO DEI SINDACI

Presidente SERVADEI Alessandro
Designato dal Ministero del Lavoro

Sindaci
ARMATI Benedetta
Designato dal Ministero dell'Economia
BRAGA Mario
ORLANDI Roberto
SOLFIZI Maria Cristina
ZANETTI Angelo

Direttore Generale DIACETTI Roberto

fondazione enpaia

RELAZIONE SULLA GESTIONE

I. L'attività previdenziale

1. Iscrizioni

Di seguito si riportano i dati riassuntivi delle variazioni intercorse nel 2020 nella popolazione degli iscritti confrontati con il consuntivo 2019 ed il preconsuntivo 2020:

	2020	2019	VAR.	VAR.%	Prec. 2020	VAR.% Cons. vs Prec. 2020
ISCRITTI ATTIVI AL 1/1/2020	2.067	1.933	134	6,9%	2.067	0,0%
CANCELLATI 2020	-62	-51	-11	21,6%	-80	-22,5%
NUOVI ISCRITTI 2020	173	185	-12	-6,5%	140	23,6%
TOTALE ISCRITTI ATTIVI AL 31/12/2020 (di cui 17 pensionati)	**2.178**	**2.067**	**111**	**5,4%**	**2.127**	**2,4%**

Il saldo netto degli iscritti attivi (nuovi iscritti meno i cancellati) cresce di 111 unità sull'anno precedente, pari al 5,4%.
Dei 2.178 iscritti al 31/12/2020, sono 17 gli agrotecnici pensionati che continuano l'attività dopo la decorrenza della pensione, con un incremento di 6 unità rispetto al dato registrato al 31/12/2019.
La comparazione con il bilancio consuntivo 2019 registra un decremento delle iscrizioni (da n. 185 a n. 173 pari a -6,5%) ed un incremento delle cancellazioni (da n. 51 a n. 62 pari a +21,6%). Se si confrontano i dati con il bilancio preconsuntivo 2020, le iscrizioni sono maggiori di quelle preventivate del 23,6%.
Per quanto attiene le cancellazioni, i dati definitivi indicano un decremento rispetto a quanto stimato nel preconsuntivo 2020: 62 contro 80 preventivati (-22,5%).
Gli iscritti attivi al 31/12/2020 sono pari a n. 2.178 contro una stima nel preconsuntivo di n. 2.127, con un incremento del 2,4%.

Le comunicazioni reddituali relative all'anno fiscale 2020, ipotizzate nel bilancio consuntivo, sono pari a 2.203, a fronte di un'ipotesi di bilancio preconsuntivo che ne stimava 2.197.
Sulla base delle comunicazioni reddituali pervenute relative all'anno fiscale 2019, risulta che la gestione separata ha 1.118 iscritti con un reddito medio netto di € 23.297 (€ 22.245 anno fiscale 2018) e un reddito medio lordo di € 30.511 (€ 29.182 anno fiscale 2018). Tali dati non includono gli iscritti che versano il minimale.

2. L'attività di accertamento

Nonostante l'emergenza da Covid-19, i ricavi per contributi nell'anno 2020, pari a € 4.120.535, aumentano di € 360.995 rispetto al 2019 (€ 3.759.540). Tale variazione è dovuta alla crescita dei contributi dovuti per redditi antecedenti il 2020, compensata dalla flessione della stima dei contributi dovuti dell'anno 2020 a causa dell'emergenza da Covid-19.

I ricavi per contributi includono:

a) contributi dovuti per il 2020

Al momento della predisposizione del bilancio consuntivo 2020 non risultano ancora pervenute agli uffici della

Gestione Separata le comunicazioni reddituali relative all'anno 2020, dato che la scadenza per l'invio delle comunicazioni reddituali 2020 è alla fine dell'anno 2021. Ne segue che la contribuzione iscritta nel bilancio consuntivo 2020 è il risultato di una stima ottenuta adeguando l'ammontare della contribuzione soggettiva e integrativa, dovuta da ogni singolo iscritto per il precedente anno 2019, in funzione delle variazioni intervenute nel corso del 2020.
Le modifiche nell'anno 2020 sui dati stimati per l'anno 2019 nel precedente consuntivo, hanno riguardato:
1) popolazione con obblighi contributivi per l'anno 2020: non sono stati considerati coloro i quali hanno cessato l'attività entro il 2019 e sono stati aggiunti i nuovi iscritti;
2) stima del reddito individuale 2020: è stato ottenuto rivalutando i dati reddituali dichiarati da ciascun iscritto per il 2019 applicando il tasso di inflazione;
3) al fine di tener conto dell'effetto della pandemia di Covid-19 sui redditi 2020, si è provveduto a ridurre del 33% il reddito, stimato come da punto 2, per tutti gli iscritti che hanno beneficiato dell'indennità Covid-19 istituita dal decreto legge n° 18 del 17 marzo 2020;
4) scelte fatte da ogni singolo agrotecnico in merito all'applicazione dell'aliquota facoltativa da utilizzare per la determinazione del contributo soggettivo dovuto.

Il contributo di maternità per l'anno 2020, dopo l'approvazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è pari ad euro 4,20.

L'ammontare complessivo stimato dei contributi dovuti per il 2020 è quantificato in € 3.284.572 e risulta così suddiviso:

Contributi soggettivi Euro	2.622.569
Contributi integrativi Euro	652.750
Contributi di maternità Euro	9.253

Il valore della stima per l'anno 2020, pari a € 3.284.572, presenta un leggero decremento di € 57 mila rispetto alla stima per l'anno 2019, pari € 3.341.479. Tale decremento, pari all'1,7%, è dovuto all'effetto della pandemia Covid-19 che viene mitigato dalla crescita del numero degli iscritti (+ 5,4% rispetto al 2019).

I valori a consuntivo sono inferiori a quelli previsti nel preconsuntivo, pari in totale a € 3.350.820: il contributo soggettivo era previsto in € 2.661.000, l'integrativo in € 666.000 e la maternità in € 23.820.

A seguito dell'introduzione della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 3 del Regolamento, n. 92 iscritti hanno richiesto il versamento di una aliquota maggiore rispetto al 10% previsto per legge, generando una aggiunta di contributo soggettivo stimabile in € 95.261. Le aliquote prescelte dagli iscritti sono riportate nella tabella seguente:

PROSPETTO N. 1 - ALIQUOTE FACOLTATIVE

Aliquota	Iscritti	Aliquota	Iscritti	Aliquota	Iscritti
12%	28	18%	3	24%	1
14%	16	20%	18	26%	16
16%	8	22%	2	Totale	92

Rispetto al consuntivo 2019 sono aumentate di 9 le richieste di aliquota facoltativa passando da 83 del 2019 a 92 del 2020 (+ 10,8%), mentre sono diminuiti i relativi contributi aggiuntivi per € 4.492 (-4,5%);

b) Contributi dovuti per redditi antecedenti il 2020

Nel corso del 2020 si sono registrate variazioni contributive, relative ad anni contributivi precedenti, motivate da:

1) soggetti che si sono iscritti alla Gestione Separata nel corso dell'anno 2020 (25), pur avendo esercitato l'attività negli anni precedenti ed avendo quindi i relativi obblighi contributivi;

2) acquisizioni di comunicazioni reddituali inviate in ritardo dagli iscritti;

3) variazioni registrate in sede di acquisizione dei dati reddituali 2019 rispetto alla stima del bilancio consuntivo 2019.

Tali contributi ammontano a € 707.420, in forte aumento rispetto al dato del consuntivo 2019 € 345.662 (+104,66%). Tale crescita è attribuibile anche alla buona attività amministrativa svolta dall'ufficio della gestione separata.

PROSPETTO N. 2 - CONTRIBUZIONE DOVUTA

Anno riferimento	Soggettivo dovuto	Integrativo dovuto	Maternità dovuto
Ante 2009	8.550.737	2.347.009	137.466
2009	1.186.736	288.255	4.388
2010	1.287.582	315.460	4.672
2011	1.413.831	346.482	4.928
2012	1.467.093	361.527	0
2013	1.615.291	391.642	17.363
2014	1.756.784	432.645	35.603
2015	2.054.089	504.739	24.120
2016	2.191.414	535.104	50.373
2017	2.450.367	591.051	0
2018	2.691.889	685.147	39.620
2019	2.977.563	743.999	19.523
2020	2.622.569	652.750	9.253

c) contributi versati per il riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996

In applicazione della delibera del Comitato Amministratore n. 1 del 17 ottobre 2007, sono pari a € 12.139, in aumento del 114% rispetto al valore del consuntivo 2019, pari ad € 5.667.

d) contributi versati per il riscatto dei periodi di laurea, praticantato e servizio civile/militare

Sono pari a € 27.383, in incremento del 23,5% rispetto al dato del 2019, pari a € 22.166.

e) entrate a titolo di sanzioni ed interessi di mora

Sono pari ad € 44.739 con un incremento del 40,6% rispetto al consuntivo 2019, pari ad € 31.817.

f) entrate a titolo di interessi di dilazioni

Sono pari a € 13.096. Il valore è in leggero aumento rispetto al dato del consuntivo precedente, pari ad € 12.748 (+2,7%).

g) entrate per ricongiunzioni

In base alla legge n°45 del 5 marzo 1990, nel corso del 2020 due agrotecnici hanno trasferito nella Gestione Separata degli Agrotecnici i contributi presenti in altre casse di previdenza per una entrata di € 31.186. Nel corso del 2019 non erano state registrate entrate per questa voce.

PROSPETTO N. 3 – RICAVI CONTRIBUTIVI PER ANNO DI RIFERIMENTO

Ricavi per contributi	2020	2019	VAR.	VAR.%	Prec. 2020	VAR% Cons.2020 vs Prec. 2020
Contributi soggettivi dovuti per l'anno di riferimento	2.622.569	2.660.746	- 38.177	-1,4%	2.661.000	-1,4%
Contributi integrativi dovuti per l'anno di riferimento	652.750	661.331	- 8.581	-1,3%	666.000	-2,0%
Contributi di maternità dovuti per l'anno di riferimento	9.253	19.402	- 10.149	-52,3%	23.820	-61,2%
Contributi soggettivi anni pregressi	577.951	273.176	304.775	111,6%	46.818	1134,5%
Contributi integrativi anni pregressi	129.665	72.246	57.419	79,5%	13.000	897,4%
Contributi maternità anni pregressi	- 196	240	- 436	-181,7%	-	-100,0%
Contributi a seguito della ricostruzione ante 1996	12.139	5.667	6.472	114,2%	2.645	358,9%
Contributi a seguito del riscatto laurea, praticantato servizio militare/civile	27.383	22.166	5.216	23,5%	10.789	153,8%
Sanzioni ed interessi di mora	44.739	31.817	12.922	40,6%	7.732	478,6%
Interessi di dilazione	13.096	12.748	348	2,7%	4.222	210,2%
Ricongiunzione in entrata	31.186	-	31.186	100%	-	100%
TOTALE	**4.120.535**	**3.759.540**	**360.995**	**9,6%**	**3.436.026**	**19,9%**

Dal prospetto precedente si evidenzia **un incremento di € 360.995 (+9,6%) dei ricavi per contributi nel 2020 rispetto al 2019.**

3. L'attività di recupero

Al fine di far fronte alla emergenza epidemiologica Covid-19, con delibera n° 6/2020 del 25 marzo 2020, il Comitato della Gestione Separata degli Agrotecnici, per sostenere gli iscritti, ha sospeso il versamento di tutti i contributi dovuti per il periodo tra l'8 marzo e il 15 gennaio 2021 e ha previsto il loro versamento in un'unica soluzione entro il 31 gennaio 2021 o mediante rateizzazione fino ad un massimo di 5 rate dal mese di gennaio 2021. Inoltre, con tale delibera, il Comitato ha deliberato di non intraprendere sino alla data del 31 gennaio 2021 qualunque nuova azione, giudiziale o extragiudiziale, per il recupero dei crediti anteriori all'8 marzo vantati dalla Gestione Separata, fatte salve le attività indifferibili per evitare decadenze e prescrizioni.
A seguito di tale delibera, vi è stata un'interruzione delle nuove azioni di recupero fino a gennaio 2021. Nel corso dell'anno 2020 l'Area legale ha comunque continuato a gestire le pratiche già attivate negli anni precedenti.
A partire dal mese di febbraio 2021 l'ufficio della Gestione Separata, a seguito della scadenza della delibera n.6/2020, ha iniziato a monitorare il rispetto dei piani di rateizzazione concessi agli iscritti e ha ripreso tutte le azioni necessarie per il recupero del credito.
Al 31 dicembre 2020 i crediti contributivi si incrementano di € 1.3 milioni, passando da € 5.4 milioni del 2019 a € 6.7 milioni del 2020. Tale incremento è dovuto alla sospensione dei versamenti contributivi per l'emergenza da Covid-19.

Si segnala che nei primi mesi dell'anno 2021, a seguito della conclusione della delibera di sospensione dei versamenti contributivi, **la Gestione Separata ha recuperato crediti contributivi per un importo di circa € 1.5 milioni**. Tale risultato è stato possibile grazie al costante monitoraggio degli uffici in sinergia con il Comitato e il Collegio nazionale degli Agrotecnici.

Al 31 dicembre 2020 i crediti contributivi per rateizzazioni si incrementano da euro € 554 mila a € 1.4 milioni. Si segnala che, con delibera n° 6/2020 del 25 marzo 2020, i piani di rateizzazione già in essere sono stati posticipati al 31 gennaio 2021, con conseguente slittamento di tutte le successive rate dei piani di rateizzazione. Inoltre sono state concesse nuove rateizzazioni per la delibera n° 6/2020 del 25 marzo 2020 per un importo complessivo di € 310.063.

Crediti prescritti

• Nel 2018 l'Ufficio competente della Direzione Previdenza, a seguito di un'analisi preliminare sui crediti, riguardante sia la determinazione degli importi dovuti da ciascun iscritto che la presenza di eventuali posizioni creditorie prescritte, aveva individuato i seguenti crediti prescritti:

Contributi Prescritti				
Anno	Soggettivo	Integrativo	Maternità	Totale
1996	13.386	2.597	186	16.169
1997	18.189	3.758	248	22.195
1998	21.361	4.706	330	26.397
1999	37.401	7.134	433	44.968
Totale	**90.337**	**18.195**	**1.197**	**109.729**

• Nel corso dell'anno 2019, l'Ufficio competente della Direzione Previdenza, ha approfondito l'analisi dei crediti prescritti iniziata nel 2018. L'attività si era focalizzata sulla ricerca degli atti interruttivi della prescrizione volta ad evitare perdite per la Gestione Separata derivanti dalla mancata possibilità di recuperare alcuni crediti. Da tale approfondimento è emerso che i contributi prescritti sono passati da € 109.729 del 2018 a € 208.250 del 2019.

• Nel corso del 2020 l'Ufficio ha completato tutte le verifiche e l'ammontare dei crediti prescritti è leggermente diminuito rispetto al 2019. Il totale dei crediti prescritti è pari a € 198.912, escluse le relative sanzioni, come da seguente prospetto:

Contributi Prescritti				
Anno	Soggettivo	Integrativo	Maternità	Totale
1996	11.921	2.437	165	14.524
1997	16.391	3.077	227	19.696
1998	19.162	4.147	294	23.603
1999	29.678	5.421	377	35.476
2000	11.293	1.927	579	13.798
2001	12.136	2.334	522	14.992
2002	8.378	1.500	450	10.329
2003	6.570	1.275	377	8.222
2004	5.406	1.156	256	6.818
2005	5.086	1.068	224	6.378
2006	9.638	1.793	272	11.703
2007	7.972	1.618	304	9.893
2008	4.204	676	52	4.932
2009	4.728	840	56	5.624
2010	3.844	780	56	4.680
2011	3.484	736	40	4.260
2012	3.343	642	-	3.985
Totale	**163.234**	**31.427**	**4.251**	**198.912**

L'ammontare delle relative sanzioni sui crediti prescritti ammonta a € 49.438. Si segnala che, per il principio di prudenza, i crediti per sanzioni non sono rilevati in bilancio.

A completamento dell'analisi delle prescrizioni, l'Ufficio ha provveduto a predisporre le procedure per la dichiarazione di inesigibilità dei crediti contributivi e delle relative sanzioni per avvenuta prescrizione. Il Comitato Amministratore, con delibera n.2/2021 del 19 gennaio 2021, ha deliberato l'avvenuta prescrizione dei crediti di € 198.912, oltre le sanzioni. La cancellazione dei crediti prescritti, il contestuale utilizzo del fondo svalutazione crediti per i contributi integrativi e di maternità e l'utilizzo del fondo previdenza per i contributi soggettivi saranno effettuati successivamente all'approvazione della citata delibera da parte dei Ministeri vigilanti. Si ricorda che il fondo svalutazione crediti copre solo il rischio del mancato recupero dei contributi integrativi e di maternità.
La Gestione Separata, per evitare problemi legati alla mancanza degli atti interruttivi riscontrata nel passato, si è dotata di una procedura di archiviazione e conservazione delle comunicazioni agli iscritti. Le nuove procedure eviteranno ulteriori prescrizioni e conseguenti cancellazioni di crediti prescritti.

4. L'andamento delle prestazioni previdenziali

4.1 Pensioni

Al 31 dicembre 2020 risultano n. 51 pensionati, di cui 17 continuano ad essere iscritti; in particolare, sono presenti 12 pensioni di reversibilità, 5 di invalidità, 27 di vecchiata e 7 pensioni sono erogate con il sistema di totalizzazione.
Nel 2020 la spesa totale per pensioni, con utilizzo del Fondo pensioni, è pari ad € 48.302. Rispetto al consuntivo 2019 le pensioni erogate nel 2020 sono superiori di 9 unità (+21%) con un incremento di spesa pari ad € 18.647 (+63%).

4.2 Indennità di maternità

Nel corso dell'anno 2020 sono state accolte n. 8 domande, per una spesa complessiva di € 59.977, di cui € 17.144 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. n. 78 del T.U. sulla maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Nel 2019 le indennità erogate erano state 8 con una spesa di € 43.050, pertanto, a pari numero di prestazioni erogate si è avuto un incremento della spesa di € 16.927 (+39%).

In merito alle spese per maternità si rileva un disavanzo di € 33.776, coperto dall'utilizzo del fondo per la maternità di € 22.276 e dal contributo integrativo per € 11.500 come riportato di seguito:

Maternità	2020
Costo maternità anno 2020	-59.977
Costo maternità anni precedenti	-196
Recupero dal Ministero del lavoro	17.144
Entrate contributive per la maternità anno 2020	9.253
Disavanzo	**-33.776**
Utilizzo fondo per la maternita'	22.276
Disavanzo finanziato dal contributo integrativo	11.500

Il fondo per la maternità è pari a € 0, dopo l'utilizzo dell'anno di € 22.276. I contributi maternità 2020 (€ 9.253) sono determinati in base alla disposizione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nota prot. 0011632 del 31 luglio 2013. L'utilizzo del contributo integrativo consente di bilanciare l'ulteriore deficit pari ad € 11.500.
La Gestione ha provveduto annualmente a richiedere al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. n. 78 del T.U. sulla maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001 e successive modifiche e integrazioni, la quota di maternità a carico dello stato. A fronte delle richieste inoltrate dalla Gestione, il Ministero ha provveduto periodicamente ad accreditare dei rimborsi; il credito vantato dalla Gestione al 31/12/2019, era pari ad € 71.262. Le maternità erogate nel corso del 2020 hanno evidenziato un ulteriore credito, pari ad € 17.144, il cui rimborso verrà richiesto nel corso del 2021. Nel 2020 il Ministero ha provveduto ad eseguire versamenti per complessivi € 14.738. Alla data del 31/12/2020, il credito vantato dalla Gestione nei confronti del Ministero è pari ad € 72.538, dopo lo storno di € 1.130 dovuto ad un errato calcolo del rimborso dell'anno 2019 iscritto nel bilancio consuntivo 2019. Dopo l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, l'ufficio della Direzione Previdenza, nella predisposizione dell'istanza al Ministero relativa al rimborso dell'indennità di maternità dell'anno 2019, ha rilevato che l'ammontare del rimborso comunicato in sede di predisposizione del bilancio 2019 era superiore a quello da richiedere al Ministero.

4.3 Restituzione contributi ai sensi degli artt. 9 e 20 del Regolamento

Nel corso dell'anno 2020 sono state effettuate n. 3 restituzioni dei contributi soggettivi ai sensi dell'art. 9 e 20 del Regolamento per un totale di € 8.460.

4.4 Ricongiunzioni in uscita

Nel corso dell'anno 2020, in linea con il 2019, non si sono registrate richieste di ricongiunzione in uscita in base alla legge n° 45 del 5 marzo 1990.

4.5 Indennità COVID-19

A seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Governo ha deliberato delle misure in favore dei lavoratori autonomi e dei liberi professionisti, prevedendo, all'art. 44 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, l'istituzione del Fondo per il reddito di ultima istanza per i lavoratori dipendenti e autonomi, che a seguito dell'emergenza epidemiologica hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro.
Con successivo decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali è stata stabilita un'indennità di € 600 per il mese di marzo 2020, quale misura di sostegno al reddito in esito alla normativa vigente in favore dei professionisti iscritti agli enti privati di previdenza obbligatoria. L'indennità è stata confermata anche per i mesi di aprile, pari a € 600, e maggio 2020, pari a € 1.000, dall'art. 78 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 e dall'art. 13 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104.
A seguito di tali provvedimenti, la Gestione Separata ha erogato n° 2.681 indennità Covid-19 per un ammontare complessivo di € 1.995.800.
Al 31 dicembre 2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso il Fondo per il Reddito di Ultima Istanza ha rimborsato la somma di € 1.977.099,37 alla Gestione Separata per le indennità anticipate. L'ammontare residuo ancora da rimborsare è pari € 18.700,63.

PROSPETTO N. 5 –SPESA PER PRESTAZIONI

	2020		2019		VAR.	VAR.%	Prec 2020		VAR.% Cons. vs Prec. 2020
Erogazioni effettuate	**N°**	**Importo**	**N°**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**N°**	**Importo**	**Importo**
Pensioni	51	48.302	42	29.655	18.647	62,9%	57	55.358	-12,7%
Indennità di Maternità	8	59.977	8	43.050	16.927	39,3%	8	65.383	-8,3%
Restituzione ai sensi dell'art. 9 e 20 del Regolamento	3	8.460	1	1.928	6.532	338,8%	*	2.373	256,5%
Indennità COVID - 19	2.681	1.995.800			1.995.800	n.a.	971	2.001.200	-0,3%
Totale	**2.743**	**2.112.539**	**51**	**74.633**	**2.037.906**	**n.a.**	**1.036**	**2.124.314**	**-0,6%**

*Dato non evidenziato nel preconsuntivo 2020

4.6 Emergenza COVID-19

A seguito dell'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 il Comitato della Gestione Separata degli Agrotecnici ha deliberato le seguenti misure a sostegno degli iscritti in questa situazione di emergenza.

1. Sospensione dei versamenti contributivi

A seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Comitato Amministratore della Gestione Separata Agrotecnici, per sostenere gli iscritti, con la delibera n. 6 del 25 marzo 2020, ha deliberato la sospensione versamenti contributivi dall'8 marzo 2020 al 31 gennaio 2021, con possibilità di procedere al versamento in un'unica soluzione entro il 31 gennaio 2021 oppure tramite rateizzazione fino ad un massimo di 5 rate a decorrere dalla medesima data presentando la richiesta entro il termine del 31 ottobre 2020, poi prorogato al 31 dicembre 2020 con delibera n. 23/2020.
Tale delibera ha altresì previsto che non venga intrapresa alcuna nuova azione giudiziale o extragiudiziale volta al recupero dei crediti anteriori all'8 marzo 2020, fatte salve le attività indifferibili volte ad evitare decadenze o prescrizione. Inoltre, è stato previsto che i piani di rateizzazione già in essere siano posticipati al 31 gennaio 2021, con conseguente slittamento di tutte le successive rate dei piani di rateizzazione.
A seguito delle richieste pervenute sono state concessi 74 piani di rateizzazione per un importo totale di € 310.063.

2. Fondo di solidarietà

A seguito dell'emergenza epidemiologica, la Gestione Separata degli Agrotecnici ha ritenuto necessario creare un fondo di solidarietà per supportare gli iscritti in questa fase di emergenza. Con delibera 7/2020 dell'8 aprile 2020, il Comitato Amministratore della Gestione Separata degli Agrotecnici ha infatti deliberato di erogare prestazioni assistenziali agli iscritti con la creazione del Fondo di Solidarietà.
Alla luce delle indicazioni ricevute dalle Autorità Vigilanti, il Comitato Amministratore, con delibera 4/2021 del 19 gennaio 2021, ha aggiornato la misura sul fondo di solidarietà. Al momento della redazione del bilancio consuntivo, tale delibera non è stata ancora approvata dalle Autorità Vigilanti.

3. Indennità Covid-19

Nel 2020, il Governo ha deliberato una serie di misure in favore dei lavoratori autonomi e dei liberi professionisti, prevedendo, all'art. 44 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, l'istituzione del Fondo per il reddito di ultima istanza per i lavoratori dipendenti e autonomi, che, a seguito dell'emergenza epidemiologica, hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro. Con decreto interministeriale, è stata stabilita per l'anno 2020 un'indennità di euro 600 per il mese di marzo e di aprile, e di euro 1.000 per il mese di maggio, quale misura di sostegno al reddito in favore dei professionisti iscritti agli enti privati di previdenza obbligatoria. In ottemperanza a tale decreto, la Gestione Separata ha erogato n° 2.681 indennità nei mesi di marzo, aprile e maggio, per un ammontare complessivo di € 1.995.800.

Al 31 dicembre 2020, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha rimborsato alla Gestione Separata degli Agrotecnici un importo di € 1.977.099,37; pertanto rimane un importo da rimborsare pari a € 18.700,63.

Il principale effetto dell'emergenza Covid-19 nel 2020 per la Gestione Separata degli Agrotecnici è stata la riduzione della contribuzione media dovuta dai singoli iscritti. Se si confrontano i dati medi contributivi relativi all'anno contributivo 2020 con gli analoghi del 2019 si riscontra una diminuzione del contributo soggettivo medio dovuto passato da € 1.271 del 2019 ad € 1.190 2020 (-6,3%) in modo analogo si registra una diminuzione del contributo integrativo medio passato da € 316 del 2019 ad € 296 del 2020 (-6,3%). Se si considerano i valori assoluti, la diminuzione è compensata dall'aumento delle iscrizioni; infatti, gli accertati per contributi soggettivo ed integrativo nel 2020 presentano un decremento rispettivamente dell'1,3% e dell'1,4% rispetto al precedente

bilancio consuntivo.
L'emergenza Covid-19 ha determinato anche un effetto finanziario, dovuto dalla riduzione dei versamenti contributivi, attribuibile principalmente dalla sospensione del pagamento dei contributi nel 2020. Nei primi mesi dell'anno 2021, la Gestione Separata, con l'interruzione della misura di sospensione, ha incassato la maggior parte dei contributi sospesi nell'anno 2020.

5. Rivalutazione dei montanti contributivi

L'importo complessivo della rivalutazione pari a € 678.002 è costituito rispettivamente da € 657.636, per la rivalutazione 2020 al tasso dello 0,019199 comunicato dall'ISTAT con lettera del Ministero del Lavoro del 23 novembre 2020 prot. n.12923, **e dall'importo di € 20.366 relativo alla rivalutazione dei contributi soggettivi anni precedenti aggiornati in base al monitoraggio delle dichiarazioni fiscali e agli effetti del tasso premiale dell'1,5% sull'anno 2016** determinato con Delibera n. 13 del Comitato Amministratore della Gestione Separata degli Agrotecnici nella seduta del 23 luglio 2020 approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 11 dicembre 2020 prot. n. 13791.

Si fornisce, di seguito, un prospetto di riconciliazione tra la rivalutazione dei montanti operata nel successivo "Prospetto di rivalutazione dei Montanti Individuali" e l'accantonamento operato al Fondo per la Previdenza.

Rivalutazione montanti contributi linea anno 2020	657.636
Adeguamento rivalutazione netta da anni precedenti/delibera n. 13 del 23 luglio 2020	20.366
Accantonamento al Bilancio 2020	678.002

Per la rivalutazione delle pensioni si è tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Circolare INPS n. 46 del 26 marzo 2020 avente ad oggetto la rivalutazione delle pensioni per il triennio 2020-2022. In essa la percentuale di variazione indicata per il calcolo della perequazione delle pensioni è pari allo 0,4%. Nell'esercizio 2020 l'importo derivante dalla rivalutazione è pari a € 2.417.

6. Accantonamento al fondo art. 28 comma 4

Nell'esercizio 2020 il saldo complessivo delle rivalutazioni, pari a euro 680.420, è stato superiore al saldo netto dei proventi finanziari, pari a euro 639.628. Il risultato finanziario è influenzato dall'effetto netto complessivo dell'oscillazione cambi, che ha determinato un impatto negativo per € 332.361. L'effetto oscillazione cambi è un effetto temporaneo che sarà recuperato nel 2021 con la fine della pandemia e la conseguente ripresa delle quotazioni del dollaro. Per tale motivo nell'esercizio 2020 non si è proceduto ad alcun accantonamento al Fondo ex art. 28, comma 4.

II. L'attività finanziaria

1. Riferimenti iniziali: Il contesto macro-economico e finanziario

Il 2020 resterà nella storia come un anno legato alla diffusione della pandemia Covid-19 e agli effetti che ha provocato e potrà ancora provocare nei prossimi anni. A partire dalla fine di febbraio, la presa d'atto della diffusione dell'epidemia nei paesi occidentali, prima in Europa, poi nelle Americhe e la consapevolezza che non si trattasse solo di una epidemia localizzata e circoscritta, come era avvenuto in passato con la Sars o la Mers, bensì di una pandemia a livello mondiale, ha sconvolto la vita economica e sociale di tutto il mondo. La rapidità con cui si è diffusa ha richiesto misure straordinarie per cercare di contenerne il contagio che, nella maggior parte dei casi, si sono tradotte in lockdown generalizzati per limitare al massimo la circolazione e la mobilità delle persone, al fine di contenere i contagi e lo stress sulle strutture sanitarie. Di conseguenza si è imposta la chiusura di numerose attività economiche i cui effetti si è cercato di mitigare mediante l'attivazione di sussidi attivati pubblici.
La dinamica dell'attività economica ha seguito il corso della diffusione dei contagi e delle misure adottate per contenerla. In Cina, dove la pandemia si è propagata a partire dalla fine del 2019, gli effetti recessivi si sono visti solo nel primo trimestre con una caduta del Pil del 9,8% rispetto al trimestre precedente. Successivamente, in base alle informazioni disponibili, non si è avuta una nuova fase di contagi evitando quindi di ricorrere a nuovi provvedimenti restrittivi. Il sostanziale ritorno a regime della produzione industriale, a partire dai mesi estivi, ha più che compensato le difficoltà dei settori più esposti contribuendo ad accelerare la ripresa e portando a fine anno la crescita del Pil cinese al 2,3%, l'unico paese, tra i principali, con un tasso di crescita positivo sia pur molto lontano dalle medie degli anni passati.
Nei paesi industrializzati il periodo di maggiore criticità dell'attività economica si è osservato nel secondo trimestre 2020 nel quale si sono osservate cadute del Pil del 9% negli Stati Uniti, oltre il 10% nella media dell'area UEM, di quasi il 13% in Italia. La riapertura delle attività nei mesi estivi ha generato un rimbalzo dell'attività economica nel terzo trimestre, più intenso nell'area UEM dove la caduta precedente era stata più marcata, tuttavia nell'ultima parte dell'anno il riacutizzarsi della crisi sanitaria e i nuovi provvedimenti adottati hanno nuovamente generato effetti recessivi. In media d'anno si osservano contrazioni del Pil del 3,5% per gli Stati Uniti, del 6.8% per l'area UEM, dell'8,9% per l'Italia.
All'interno dell'area UEM la situazione si è presentata variegata con contrazioni dell'attività economica che vanno dal 5% per la Germania fino ad oltre l'11% per la Spagna. Analizzando in dettaglio l'andamento dell'economia italiana si osservano andamenti mai osservati in passato dal dopoguerra. La contrazione dei consumi delle famiglie è stata superiore al 10%, gli investimenti sono caduti del 9%, le esportazioni del 15%.
Gli interventi adottati si sono riflessi ovviamente in un peggioramento degli indicatori di finanza pubblica. Il rapporto deficit/Pil ha superato l'11% mentre il debito pubblico si è attestato su valori vicini al 160% del Pil. Tale situazione avrà indubbi riflessi nella sostenibilità della crescita futura, al di là delle misure eccezionali e delle deroghe che saranno concesse in questi anni.
Nonostante le difficoltà incontrate nella gestione della pandemia e il ritardo congiunturale con gli altri paesi europei, l'economia italiana ha comunque mostrato una relativa resilienza, grazie alle politiche economiche messe in atto. In ogni caso l'aumento dell'indebitamento pubblico è stato di notevole entità, generando incertezze sull'evoluzione dei crediti deteriorati del sistema bancario, anche se le garanzie e le moratorie messe in atto dal governo dovrebbero contenerne gli effetti nel breve termine, creando comunque un problema su come gestire la fase successiva nel momento in cui verranno meno.
Restano pesanti riflessi negli effetti redistributivi considerando anche i differenti impatti subiti da alcuni settori rispetto ad altri. L'eccezionalità della situazione che si è venuta a creare ha reso necessaria l'attivazione di politiche economiche, monetarie e fiscali di tipo straordinario sia nelle quantità che nelle forme utilizzate. Si sono infatti generate esigenze di natura congiunturale che hanno richiesto sussidi immediati per i settori che hanno dovuto interrompere le proprie attività, ma anche strutturali per invertire il processo recessivo e generare le condizioni per una crescita sostenibile dovendo convivere con l'incertezza sui tempi di permanenza della pandemia.

Le politiche monetarie già sensibilmente espansive, hanno accentuato gli interventi sul mercato e l'incremento della liquidità nel sistema finanziario con l'obiettivo di sostenere i mercati finanziari, allentare le condizioni di stress sul sistema bancario, facilitare i finanziamenti all'economia. Sono state inoltre allentate le misure inerenti i requisiti di capitale e di liquidità e sono state adottate misure di mitigazione del rischio di credito delle banche, oltre ad una riduzione temporanea dei requisiti di capitale.
Al fine di permettere l'allentamento delle misure di vigilanza è stato però raccomandato al sistema bancario di sospendere la distribuzione di dividendi per tutto il 2020. La Fed invece è intervenuta adottando un taglio dei tassi che sono stati portati nella forchetta 0%-0,25% e sono stati inoltre adottati provvedimenti di finanziamento diretto a banche e imprese mediante acquisto di commercial paper e obbligazioni e attivazione di linee di credito e prestiti agevolati. Infine è stata impostata una nuova strategia di politica monetaria che sarà strutturalmente più espansiva per un periodo di tempo più lungo.
Sul piano delle politiche fiscali, negli Stati Uniti sono state approvate misure senza precedenti sul fronte quantitativo prevedendo, tra gli altri interventi, pagamenti diretti a famiglie, prestiti e fondi emergenziali alle imprese, oltre che sussidi ai settori maggiormente colpiti dalle misure restrittive.
In Europa oltre alle misure emergenziali che hanno adottato i singoli stati all'insorgere della pandemia e ai provvedimenti di lockdown più o meno generalizzati, è stato da subito aggiunto un provvedimento di sospensione temporanea del patto di stabilità. Successivamente sono state approvate linee di credito ESM senza condizionalità fino al 2% del Pil a disposizione di ogni paese dell'Unione per costi diretti e indiretti dell'assistenza sanitaria. E' stato approvato un fondo di garanzia per mobilitare prestiti BEI fino a 200 miliardi per piccole e medie imprese infine è stato istituito il cosiddetto SURE, un fondo di 100 miliardi per le casse integrazioni nazionali. Infine è stato approvato, con un percorso complesso, il Recovery Plan, che consiste in un piano emergenziale denominato Next Generation EU (NGEU) per € 750 mld di cui € 390 mld di aiuti a fondo perduto e € 360 mld di prestiti agevolati, oltre al rafforzamento del bilancio settennale dell'Unione Europea 2021-2027 che dovrebbe raggiungere complessivamente 1.800 mld di euro.
Dal 15 ottobre 2020 gli Stati hanno avuto la possibilità di presentare le proprie bozze di progetti ed iniziare a dialogare con la Commissione. Entro il 30 aprile 2021 i piani di Ripresa e Resilienza dovranno essere consegnati nella loro versione definitiva per poter accedere ai fondi già nel 2021.
Per l'Italia i fondi NGEU ammontano a circa 209 mld, € 80 mld come grants e € 129 mld come loans, fondi che devono essere impegnati entro il 2023 per poi essere spesi entro il 2026. Tali provvedimenti hanno consentito di migliorare il clima di fiducia delle famiglie e delle imprese e le aspettative di ripresa del 2021 e dei prossimi anni, legate inevitabilmente all'implementazione delle misure espansive programmate.
La diffusione della pandemia ha colto di sorpresa gli operatori economici e finanziari generando fasi di panico che si sono tradotte, a partire dal mese di febbraio in una violenta caduta delle quotazioni sui mercati finanziari con conseguente fenomeno di flight to quality. La drawdown osservata sui mercati azionari tra la fine di febbraio e marzo è stata mediamente di oltre il 30%, con punte di oltre il 40% sul mercato italiano. Effetti particolarmente negativi si sono osservati anche sul mercato corporate con cadute delle quotazioni, sul segmento high yield, di oltre il 20% e una crisi di liquidità generata dal panic selling che ha coinvolto anche i titoli governativi dei paesi periferici. Man mano che si è delineato il piano sulla messa in atto delle politiche economiche e sul contenimento della pandemia, i mercati finanziari hanno evidenziato una ripresa verso un nuovo riassetto. Dopo la fase di flight to quality osservata nei mesi primaverili, i flussi finanziari hanno via via cominciato a confluire su settori e aree geografiche meno penalizzate o maggiormente resilienti alla crisi: tecnologia, consumi discrezionali, mercati emergenti.
L'eccezionalità degli interventi di politica monetaria e gli annunci di politica fiscale senza precedenti hanno quindi progressivamente generato una ripresa delle quotazioni che in diversi casi ha consentito a fine anno di recuperare quasi integralmente le perdite accumulate in precedenza. Tali misure hanno avuto infatti l'effetto di comprimere ancora di più i tassi di interesse accentuando la distorsione della curva del rischio e modificando le scelte di portafoglio alla ricerca di rendimento, sia pur in un contesto strutturalmente più volatile. Osservando gli indici azionari generali, si notano sul 2020 andamenti positivi negli Stati Uniti, dove l'indice S&P 500 ha realizzato

un rendimento del 16%, guidato però dalla straordinaria performance dei titoli tecnologici cresciuti di oltre il 40%, e sui mercati asiatici con rendimenti compresi tra il 16% per il Giappone e oltre il 20% per la Cina. In Europa invece i rendimenti complessivi del 2020 sono stati negativi, -5% nella media dell'area UEM, (-5,5% in Italia), -14% nel Regno Unito.
In particolare nell'area UEM ha sofferto il settore bancario che a fine anno ha registrato perdite delle quotazioni di circa il 25%. Sul mercato dei cambi, l'euro si è generalmente rafforzato, penalizzando i rendimenti sui mercati esteri tra il 7% e l'8%. In ogni caso, anche la dinamica dei mercati finanziari, azionari in particolare, va letta contestualizzando quanto accaduto. Innanzitutto, come già detto, si è osservato un aumento sensibile della volatilità. Da inizio novembre, la notizia degli esiti favorevoli sulla sperimentazione dei vaccini e le prospettive di imminente somministrazione, come poi avvenuto, ha completamente modificato il clima di fiducia generando un sensibile rally dei mercati, ampliando in parte lo scollamento con i fondamentali, essendo stato determinato principalmente da una riduzione del premio per il rischio e, come già detto, concentrata sui settori che maggiormente hanno potuto beneficiare delle modifiche nelle abitudini di vita, come la tecnologia, oltre ai servizi alla persona e alla salute.
Il miglioramento del clima di fiducia si è riflesso anche sui mercati obbligazionari. I rendimenti dei titoli governativi dei paesi core sono rimasti molto compressi, con quelli dell'area UEM in territorio stabilmente negativo. Gli spread di credito si sono ridotti, generando rendimenti complessivi generalmente positivi, sia sui titoli di Stato sia sulle emissioni corporate, in cui si sono osservati rendimenti leggermente positivi compresi tra il 2% e il 3% nell'area euro, più elevati negli Stati Uniti, superiori al 5%.
L'evoluzione congiunturale e prospettica, sia per la crescita economica che per le dinamiche dei mercati finanziari è stata e resterà condizionata dall'evoluzione della pandemia che segue evidentemente percorsi diversi tra le varie aree geografiche. Infatti mentre la Cina e in generale tutta l'area asiatica, tranne forse l'India, sembrano in fase di forte rallentamento dell'evoluzione del contagio fino ad arrivare quasi ad una situazione di relativa normalità con conseguenti riflessi sulla ripresa dell'attività economica, l'Europa e gli Stati Uniti si trovano ancora nel mezzo della seconda ondata. Ciò nonostante le attese prevalenti sono per una riduzione dei contagi grazie alla diffusione dei vaccini sia pur con l'incognita delle varianti che si stanno presentando. In ogni caso l'evoluzione pandemica continuerà a costituire l'elemento esogeno capace di condizionare le aspettative e il sentiment dei mercati, sia pur in una situazione generale di maggior fiducia che, ancorché ancora poco visibile nel numero dei contagi, appare invece più incisiva sulle attese e sulle speranze di progressiva fuoriuscita dalla fase di emergenza.
Stati Uniti e area UEM mantengono aspettative di ripresa meno intense di quella cinese per il prolungarsi della pandemia e le conseguenti misure di contenimento. In ogni caso i segnali di ripresa dovrebbero essere più evidenti nella seconda metà dell'anno, quando si potranno manifestare in misura più diffusa gli effetti dei vaccini e le politiche economiche cominceranno a trasmettere gli effetti sulle attività produttive. Soprattutto nell'area UEM, la forza della ripresa dipenderà da quante e quali conseguenze la pandemia avrà generato, soprattutto sul fronte occupazionale e sulla salute delle imprese e da quanto la politica fiscale sarà stata in grado di ammortizzarne gli effetti, in attesa degli interventi strutturali previsti dal NGEU.
Tutte queste risorse messe in campo potrebbero dar luogo a fenomeni di riflazione con conseguente modifica delle strategie di portafoglio e dei rendimenti attesi.

2. Il portafoglio finanziario: composizione e performance

Nel corso dell'esercizio 2020 la Gestione ha effettuato scelte di investimento orientate verso l'implementazione dell'Asset Allocation Strategica o ("AAS"), strumento incluso nell'Asset Liability Management o ("ALM"), deliberata dal Comitato Amministratore nella seduta del 18 marzo 2020.
La Gestione nel 2020 ha proseguito nell'impiego delle disponibilità liquide e ha avviato un processo di analisi del portafoglio che ha portato ad alcuni disinvestimenti volti a far convergere la struttura del patrimonio finanziario all'AAS approvata.
Con l'applicazione del piano di convergenza è proseguita l'attività di investimento diversificata in un'ottica di

gestione integrata e coerente con le poste dell'attivo e del passivo. Il dettaglio dell'AAS definisce infatti con precisione ogni asset class che dovrà essere colmata rispettando principi di diversificazione del rischio, attraverso un maggiore utilizzo di strumenti di natura indiretta.
Il processo di selezione degli investimenti si è concentrato maggiormente in strumenti OICR a distribuzione di classe istituzionale per consentire, in condizioni normali di mercato, un flusso cedolare sostitutivo degli investimenti diretti.
Parallelamente alle attività di impiego in investimenti indiretti, è stata effettuata la valutazione di alcuni investimenti diretti selezionati, anche azionari. In particolare i fattori principali di valutazione di rischio per la scelta degli investimenti sono stati il rischio emittente, rating e costanza nel pagamento dei dividendi.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati effettuati investimenti finanziari per un totale complessivo di circa 12 milioni di euro. Si riporta di seguito una tabella rappresentativa degli stessi:

Classe	Descrizione	Isin	Valuta	Nominale / N. Quote	Valore di Libro in euro
PARTECIPAZIONI	BANCA D'ITALIA	IT0004991763	EUR	80	2.000.000
	POSTE ITALIANE SPA	IT0003796171	EUR	25.000	196.091
	SNAM RETE GAS SPA	IT0003153415	EUR	46.000	186.615
	ENAV SPA	IT0005176406	EUR	45.000	188.689
	TERNA RETE ELETTRIVA NAZIONALE SPA	IT0003242622	EUR	33.000	190.435
	CAMPUS BIO MEDICO	Non applicabile	EUR	665	151.374
	ANIMA HOLDING	IT0004998065	EUR	60.000	249.832
	AZIMUT HOLDING	IT0003261697	EUR	14.000	240.616
	BONIFICHE FERRARESI	IT0005187460	EUR	50.763	174.432
FONDI	GENERALI- ALTO INTERNAZIONALE OBBLIGAZIONARIO	IT0001338448	EUR	109.941	800.000
	FIDEURAM FONDITALIA EQUITY	LU1005157844	EUR	32.443	500.000
	MUZINICH GLOBAL HY	IE00B96X5K00	EUR	9.320	800.000
	ANIMA STAR HE	IT0004301518	EUR	92.983	300.000
	EURIZON GREEN BOND	LU2093577554	EUR	5.000	500.000
	PRAMERICA GLOBAL EQUITY	LU1238256165	EUR	84.904	500.000
	MIRABAUD EM FIXED MATURIY 2025	LU205144560	EUR	15.431	1.500.000
	ANIMA BILANCIATO CRESCITA	IT0005395196	EUR	98.990	500.000
	ARCA GLOBALE CRESCITA	IT0005243230	EUR	77.724	500.000
	VONTOBEL 24 SHORT TERM ESG	LU2081486560	EUR	4.974	500.000
	LA FRANCAISE RENDEMENT GLOBAL 2025	FR0013288982	USD	5.365	429.775
	ROBECO GLOBAL CREDIT USD DIS	LU1521667292	USD	13.215	1.281.613
	SWAN ULTRA SHORT TERM CREDIT	LU0698400354	USD	4.606	410.206
FIA	ALI FINANCE FOR FOOD ONE	IT0005336067	EUR	1.500	38.995
TOTALE					12.138.672

La selezione delle controparti nell'attività di investimento viene preceduta da un'analisi preliminare
e da due-diligence per ridurre i rischi. Infatti l'attività preliminare svolta per l'analisi delle controparti costituisce una procedura di fondamentale importanza per consentire agli organi deliberanti la massima trasparenza nella scelta degli investimenti.

Nel corso del 2020 sono stati venduti i seguenti titoli:

Classe	Descrizione	Isin	Valuta	Nominale	Valore di Libro in euro
OBBLIGAZIONI	BTP 01/08/2023 4,75%	IT0004356843	EUR	600.000	540.827
	BTP 01/03/2025 5%	IT0004513641	EUR	550.000	510.855
TOTALE					1.051.683

Nel corso del 2020 sono stati rimborsati titoli di debito immobilizzati per un valore di libro, pari a € 1.959.988,

come da seguente dettaglio:

Classe	Descrizione	Scadenza	Isin	Valuta	Valore Libro in euro
OBBLIGAZIONI	GAS NATURAL 27/01/2020 4,5%	27/01/2020	XS0479542580	EUR	146.435
	BTP 01/02/2020 4,5%	01/02/2020	IT0003644769	EUR	755.364
	INTEK GROUP 20/02/2020 5%	20/02/2020	IT0005074577	EUR	207.480
	BTP 01/03/2020 4,25%	01/03/2020	IT0004536949	EUR	90.121
	ACEA 16/03/2020 4,5%	16/03/2020	XS0495012428	EUR	205.662
	GAZPROM 20/03/2020 3,389%	20/03/2020	XS0906946008	EUR	95.224
	GOLDMAN SACHS 07/09/2026 3% (esercizio call)	07/09/2020	XS1042088170	USD	259.703
	BTPi 27/10/2020 1,25%+infl	27/10/2020	IT0005058919	EUR	200.000
TOTALE					1.959.988

In relazione al titolo Astaldi, presente nel portafoglio immobilizzato, si ricorda che la Società il 28 settembre 2018 aveva presentato, dinanzi al Tribunale di Roma, una domanda di concordato preventivo "con riserva" ai sensi degli artt. 161, sesto comma, e 186-bis R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. ("legge fallimentare"), prodromica al deposito di una proposta di concordato preventivo in continuità aziendale ex artt. 160 e 186-bis ss. della Legge fallimentare. Il Tribunale di Roma il 17 ottobre 2018 aveva ammesso la Società alla procedura di concordato preventivo ex art. 161 RD 267/1942.

Il 14 febbraio 2019 Astaldi aveva depositato presso il Tribunale di Roma la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale (artt. 160, 161 e 186-bis della Legge Fallimentare), corredata dalla proposta e dal piano concordatario di Salini Impregilo. In data 5 agosto 2019, il Tribunale di Roma ha ammesso la Società alla procedura di concordato e ha ordinato la convocazione dei creditori per il voto sulla proposta di concordato in sede di adunanza dei creditori.
Si rileva che nell'adunanza dei creditori dell'Astaldi S.p.A., tenutasi in data 9 aprile 2020, la Società ha informato che la proposta di concordato preventivo in continuità aziendale formulata dalla stessa ha già raggiunto il 58,32% di voto favorevole dei crediti aventi diritto al voto, superando così la maggioranza richiesta per l'approvazione, nonostante la Gestione Separata degli Agrotecnici abbia dato voto contrario a tale proposta. Il Comitato Amministratore della Gestione Separata, in sede di predisposizione del Bilancio Consuntivo 2019 ha ritenuto opportuna una svalutazione prudenziale del titolo al fine di allineare il valore del titolo iscritto in bilancio al valore di recupero, pari a € 330.000, riportato nella Relazione ex art. 172 L.F. del 10 febbraio 2020.
Nel corso del 2020 il Tribunale di Roma, all'esito della verifica della regolarità della procedura di concordato e dei risultati della votazione dei creditori, ha pubblicato il decreto di omologa del concordato preventivo in continuità aziendale diretta di Astaldi. Il decreto di omologa è da ritenersi irrevocabile e con efficacia immediata. L'esecuzione del Piano Concordatario è affidata alla Società e ai Commissari Giudiziali che svolgeranno un ruolo di vigilanza sull'esatto adempimento del concordato.
A seguito dell'omologa del concordato sono state assegnate alla Gestione n. 127.760 azioni Astaldi e n. 1.022.580 partecipazioni, in luogo dell'obbligazione detenuta con scadenza 1 dicembre 2020, per un valore complessivo pari ad € 330.000.
Si segnala che in data 14 e 15 settembre 2020 sono stati notificati alla società Astaldi due distinti ricorsi per cassazione, ai sensi dell'art. 111 della Costituzione e dell'art. 360 del Codice di Procedura Civile, da parte di alcuni titolari di obbligazioni che hanno chiesto l'annullamento dell'omologa del concordato.

Considerando che, con l'omologa del concordato, la situazione sul titolo Astaldi è leggermente migliorata rispetto all'anno precedente, la Gestione Separata nel 2020 ha prudenzialmente confermato la valutazione effettuata nel bilancio 2019.

In relazione ai titoli obbligazionari Argentina detenuti in portafoglio, pari a € 11.611, si è conclusa un'operazione di ristrutturazione che ha interessato il titolo con scadenza 31 dicembre 2038, in luogo del quale nel mese di settembre 2020 sono stati assegnati due titoli obbligazionari con scadenza 09/07/2029 e 09/07/2041. Mentre per quanto riguarda i titoli emessi dalla municipalità di Buenos Aires, pari a € 59.585, si è ancora in attesa di

ricevere i dettagli del piano di ristrutturazione. Sulla base delle informazioni disponibili e considerando che si tratta di titoli di stato, non si riscontrano al momento perdite durevoli di valore. La valutazione di tali titoli è comunque costantemente monitorata dalla Direzione Finanza.

Nel patrimonio finanziario della gestione separata sono presenti, al 31 dicembre 2020, titoli di debito e un conto corrente in dollari statunitensi. Il cambio al 31 dicembre, pari a €/Usd 1,2271 (Fonte BCE), ha generato un effetto negativo complessivo pari ad € 332.361.

Al 31 dicembre 2020 il rendimento complessivo degli investimenti finanziari è stato pari al 1,76% considerando valori medi di periodo del patrimonio finanziario pari a circa euro 36 milioni. Nonostante l'emergenza da Covid-19, si segnala nel 2020 una crescita dell'0,86% rispetto al rendimento del 2019, pari a 0,87%. Il risultato finanziario è influenzato dall'effetto netto complessivo dell'oscillazione cambi, che ha determinato un impatto negativo per € 332.361. L'effetto oscillazione cambi è un effetto temporaneo che sarà recuperato nel 2021, con la fine della pandemia e la conseguente ripresa delle quotazioni del dollaro. **Senza tale effetto, il rendimento sarebbe stato pari al 2,67%.**

Riportiamo di seguito un dettaglio dei risultati della gestione finanziaria:

Interessi Attivi Bancari	308 €
Scarti di negoziazione (interessi su titoli)	5.085 €
Interessi su titoli	422.115 €
Imposte su proventi finanziari	- 39.702 €
Spese bancarie e imposte di bollo	- 3.917 €
Minusvalenze su titoli	- 10.553 €
Plusvalenze su titoli	248.407 €
Proventi su Fondi	164.784 €
Dividendi Banca d'Italia	158.667 €
Dividendi su azioni	26.797 €
Perdite su cambi	-354.441 €
Utile su cambi	22.080 €
TOTALE NETTO	**639.628 €**

I risultati finanziari positivi del 2020 sono dovuti in prevalenza agli interessi sui titoli e fondi, pari complessivamente a € 592 mila, dai dividendi azionari (ivi compresa Banca d'Italia) per € 185 mila e dal saldo positivo delle plusvalenze/minusvalenze derivanti dalle operazioni di vendita dei titoli, per complessivi € 238 mila. La gestione finanziaria è anche influenzata dall'effetto netto negativo dell'oscillazione dei cambi per € 332 mila e dalle imposte per € 40 mila. Si prevede che nel 2021 con la fine della pandemia la quotazione del dollaro risalga e che la Gestione recuperi interamente l'effetto negativo dell'oscillazione cambi registrato nel bilancio 2020.

III. La gestione amministrativa

L'art. 21 dello Statuto della Fondazione pone a carico di ciascuna Gestione Separata le seguenti spese:

> **spese di accertamento** - riscossione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dal Comitato Amministratore della Gestione Separata degli Agrotecnici nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello statuto;

> **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Per l'anno 2020 le spese di amministrazione sono determinate in base a quanto deliberato nella seduta congiunta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dei Comitati Amministratori delle Gestioni separate, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto. Esse ammontano complessivamente a € 376.021 e sono costituite rispettivamente da: € 137.609 per indennità, rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai rappresentanti della categoria in seno al Comitato Amministratore; € 164.821 relativo al 4% della contribuzione accertata nell'anno 2020 per le spese di accertamento; € 5.690 per le spese postali diverse; € 7.356 per i compensi della certificazione del bilancio; € 23.406 per l'assistenza degli advisor finanziari e la spesa per l'analisi attuariali; € 2.000 per l'evento organizzato dal Collegio degli Agrotecnici di Trento e Bolzano nell'ambito del festival delle Professioni; € 35.123 per il libro agenda dell'Agrotecnico e da € 16 per spese varie.

Tali importi sono stati registrati nei conti economici come segue:

Indennità, rimborsi spese e gettoni di presenza (A)	**137.609**
Costo per la gestione amministrativa da riconoscere a Enpaia	164.821
Spese postali per spedizioni varie	5.690
Spese per certificazione di Bilancio	7.356
Spese per consulenze statistico attuariali e finanziarie	23.406
Attività promozionali	2.000
Libro agenda dell'Agrotecnico	26.770
Spese per spedizioni del Libro Agenda	8.353
Spese varie	16
Totale altri oneri amministrativi (B)	**238.412**
Totale (A+B)	**376.021**

Con effetto dal 1 gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con la delibera n. 48/2020 del 23 settembre 2020, ha incrementato i gettoni di presenza per i componenti dei Comitati Amministratori e Commissioni delle Gestioni Separate e ha previsto il riconoscimento di una indennità ai membri dei Comitati Amministratori delle Gestioni Separate. I compensi degli organi sociali sono stati aggiornati perché l'ultima delibera a riguardo risale a sedici anni fa. Tali compensi sono stati adeguati a quelli percepiti dai membri di analoghi organi di altri enti previdenziali. In merito alla Commissione della Gestione Separata si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con la delibera n. 74 del 18 novembre 2020, ha ridefinito le modalità di convocazione delle Commissioni di lavoro della Gestioni Separata limitando il numero di adunanze rispetto al passato.

Il confronto con il Bilancio Tecnico

In base all'art. 6, comma 4, del Decreto Interministeriale del 29.11.2007 (nel seguito "Decreto") gli "Enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle tecnico-finanziarie, fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati".

Ai fini della predetta verifica con riferimento all'esercizio 2020, si è proceduto ad effettuare il confronto tra il bilancio consuntivo 2020 e i valori dell'ultimo bilancio tecnico attuariale della Gestione Separata degli Agrotecnici al 31.12.2017 con i parametri standard (bilancio ministeriale).

Si ricorda che i criteri per la redazione del bilancio tecnico al 31.12.2017 sono quelli indicati nel Decreto Interministeriale (nel seguito "Decreto"), emanato in data 29.11.2007 dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - ai sensi del comma 763 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007).

In particolare ai fini delle elaborazioni attuariali sono state adottate le variabili macroeconomiche individuate dalla Conferenza dei Servizi del 30 luglio 2018; inoltre si è tenuto conto dell'indicazione in merito alla necessità di adottare le ultime tavole demografiche prodotte dall'Istat.

Il confronto tra i valori del bilancio consuntivo 2020 e i valori dell'anno 2020 del bilancio tecnico è illustrato, voce per voce, nella tabella successiva.

Valori in migliaia di euro

	Bilancio consuntivo	Bilancio tecnico	VAR.	VAR.%
Contributi soggettivi	2.623	2.452	171	7,0%
Contributi integrativi	653	620	33	5,3%
Rendimenti	640	850	-210	-24,7%
Prestazioni pensionistiche	48	62	-14	-22,1%
Prestazioni assistenziali	-	-	-	n.a.
Spese di gestione	376	334	42	12,6%
Totale	**3.491**	**3.526**	**-35**	**-1,0%**

Dal confronto tra bilancio consuntivo e bilancio tecnico emerge che il saldo previdenziale (contributi – prestazioni), risultante da bilancio consuntivo è positivo, pari ad euro 3.228, e risulta superiore al saldo previdenziale previsto dal bilancio tecnico, pari ad euro 3.010.

Il gettito contributivo del consuntivo 2020 presenta un incremento (+7% circa) rispetto alle risultanze del bilancio tecnico; le differenze riscontrate sono dovute essenzialmente ai differenti criteri di stima delle entrate contributive e da stime di iscrizioni previste nell'ambito del bilancio tecnico diverse da quelle a consuntivo. Infatti, gli iscritti attivi nel bilancio consuntivo sono pari a 2.178 rispetto ai 1.860 del bilancio tecnico.
Si precisa che nel bilancio tecnico il gettito contributivo include solo i contributi dell'anno di competenza, i riscatti e le ricongiunzioni non sono stati considerati essendo neutrali rispetto all'equilibrio tecnico attuariale.

L'ammontare delle prestazioni pensionistiche e delle prestazioni assistenziali (€ 48 mila) risulta inferiore rispetto al dato attuariale (€ 62 mila), mentre le spese di gestione (€ 376 mila) sono leggermente superiori a quelle del bilancio tecnico (€ 334 mila).

I redditi patrimoniali da bilancio consuntivo 2020 (€ 640 mila) sono inferiori rispetto alle previsioni attuariali (€ 850 mila). I rendimenti da bilancio tecnico sono stati elaborati tenendo conto dei parametri ministeriali, che indicavano un tasso netto di rendimento del 2,4%, a fronte di un rendimento netto da bilancio consuntivo pari a 1,76%.

Il Patrimonio della Gestione a fine anno, calcolato come il totale attivo al lordo dei crediti, risultante dal consuntivo è pari ad euro migliaia 37.380, rispetto a quello risultante dal bilancio tecnico pari ad euro migliaia 38.962.

IV. Eventi successivi

Gestione finanziaria

Nel 2021 la Gestione Separata sta continuando l'attività di analisi del portafoglio mobiliare per la scelta di nuovi investimenti volti all'ottimizzazione del rapporto rischio-rendimento del portafoglio. Nonostante l'emergenza della pandemia, che richiede maggiore attenzione e prudenza nella scelta degli investimenti, si prevede di migliorare in futuro i rendimenti ottenuti nell'esercizio 2020.

Gestione previdenziale

In merito all'attività previdenziale, la Gestione Separata sta valutando la possibilità di effettuare una convenzione con l'Agenzia delle Entrate per concedere agli iscritti la possibilità di compensare i loro crediti d'imposta con i contributi previdenziali da versare alla Gestione Separata.
In relazione al bonus Covid-19, ai sensi dell'art. 44 del Decreto Legge n.18/2020, si segnala che per il mese di marzo 2020 la Gestione aveva respinto domande ricevute da 195 iscritti a causa della mancanza del requisito di iscrizione in via esclusiva alla Gestione Separata degli Agrotecnici. Poiché tale vincolo è venuto meno nei Decreti Legge successivi, relativi ad analoghi bonus per i mesi aprile e maggio, in data 3 agosto 2020 si è richiesto un chiarimento all'Autorità Vigilanti per verificare se il vincolo sia ancora applicabile per le domande respinte. La Gestione nel mese di aprile richiederà un aggiornamento all'Autorità Vigilanti.

Spending review

L'art. 1, comma 590, della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha previsto, a decorrere dal 2020, la cessazione dell'applicazione delle norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa.
Con la sentenza n.7 del 2017, la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo l'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi operati dalle casse previdenziali privatizzati. In sintesi, la Corte costituzionale, ha ritenuto la norma Spending review del 2012 irragionevole e non compatibile con gli assetti previdenziali e assistenziali, in quanto, come indicato nel testo della sentenza, non è ammissibile "un prelievo strutturale e continuativo nei riguardi di un ente caratterizzato da funzioni previdenziali e assistenziali, sottoposte al rigido principio dell'equilibrio tra risorse versate dagli iscritti e prestazioni rese".
A seguito di tale sentenza della Corte Costituzionale, il Comitato Amministratore, con delibera n. 29 del 15 dicembre 2020, ha deciso di richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite separate istanze, la restituzione delle somme versate al bilancio dello Stato per gli anni 2012 e 2013 e dal 2014 al 2019. In data 24 febbraio 2021, la Tecnostruttura della Fondazione ha provveduto ad inviare le citate istanze, riguardanti Enpaia e le Gestioni Separate, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

fondazione enpaia

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

Schema redatto in base alle linee guida per il bilancio degli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche private.
(Comunicazioni del Ministero del Tesoro del 18 marzo 1996 e del 7 giugno 1996).

DETTAGLIO SINTETICO DELLO STATO PATRIMONIALE 2020					
ATTIVITÀ	**2020**	**2019**	**PASSIVITÀ**	**2020**	**2019**
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	FONDI PER RISCHI E ONERI	40.518.018	36.635.407
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-	FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	33.399.952	21.872.902	DEBITI	536.310	661.737
CREDITI	8.223.855	5.998.519	FONDI DI AMMORTAMENTO	-	-
ATTIVITÀ FINANZIARIE	3.122	2.844.449	RTEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.773.086	10.477.294			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	203.696	252.554			
TOTALE ATTIVITÀ	**45.603.710**	**41.445.718**	**TOTALE PASSIVITÀ**	**41.054.328**	**37.297.144**
			PATRIMONIO NETTO	4.549.381	4.148.573
			TOTALE A PAREGGIO	**45.603.710**	**41.445.718**

fondazione enpaia

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

Schema redatto in base alle linee guida per il bilancio degli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche private
(Comunicazioni del Ministero del Tesoro del 18 marzo 1996 e del 7 giugno 1996)

DETTAGLIO SINTETICO DEL CONTO ECONOMICO 2020					
COSTI	2020	2019	RICAVI	2020	2019
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	2.112.539	74.633	CONTRIBUTI	4.120.535	3.759.540
ORGANI AMMINISTRTIVI E DI CONTROLL	137.609	100.243	CANONI DI LOCAZIONE	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV.AUTONOMO	23.406	47.270	ALTRI RICAVI	2.012.944	17.059
PERSONALE	-	-	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	799.835	723.566
MATERALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	-	-	RETTIFICHE DI VALORE	-	-
UTENZE VARIE	-	-	RETTIFICHE DI COSTI	-	-
SERVIZI VARI	215.006	214.745	PROVENTI STRAORDINARI	327.445	371.352
AFFITTI PASSIVI	-	0			
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	-	0			
ONERI TRIBUTARI	39.802	38.884			
ONERI FINANZIARI	358.259	10.245			
ALTRI COSTI	-	0			
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.961.648	3.562.888			
ONERI STRAORDINARI	11.683	76			
RETTIFICHE DI VALORI	-	451.676			
RETTIFICHE DI RICAVI	-	0			
TOTALE	6.859.951	4.500.659	TOTALE	7.260.759	4.871.517
UTILE D'ESERCIZIO	400.808	370.858	PERDITE D'ESERCIZIO		
TOTALE A PAREGGIO	7.260.759	4.871.517	TOTALE A PAREGGIO		

fondazione enpaia

NOTA INFORMATIVA

DETTAGLIO ANALITICO DELLO STATO PATRIMONIALE (COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)	2020	2019
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**33.399.952**	**21.872.902**
Titoli	33.399.952	21.872.902
CREDITI	**8.223.855**	**5.998.519**
Crediti vs gli iscritti	6.683.908	5.363.416
Crediti vs gli iscritti per contributi rateizzati	1.434.363	554.373
Crediti art. 49 L. 488/1999	72.538	71.262
Crediti Covid-19	18.701	0
Altri crediti	14.345	9.468
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	**3.122**	**2.844.449**
Titoli azionari	3.122	3.122
Quote fondo PAI	-	2.841.327
Quote fondo Beta	-	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**3.773.086**	**10.477.294**
Saldi di banche	3.748.374	10.465.572
Saldo c/c postale	24.712	11.722
RATEI E RISCONTI ATTIVI	**203.696**	**252.554**
Ratei attivi per interessi su titoli	203.696	252.554
TOTALE ATTIVO	**45.603.710**	**41.445.718**
FONDI PER RISCHI ED ONERI	**40.518.018**	**36.635.407**
Fondo per la maternità	-	22.276
Fondo per la previdenza	37.533.841	33.637.560
Fondo svalutazione crediti	290.021	280.021
Fondo articolo 28 comma 4 del Regolamento	2.087.476	2.316.705
Fondo pensioni	606.679	378.845
DEBITI	**536.310**	**661.737**
Debiti verso Enpaia (pagamenti anticipati dalla Fondazione Enpaia)	371.356	348.528
Entrate contributive da regolarizzare	6.858	20.809
Altri debiti	149.072	275.151
Fornitori per fatture da ricevere	9.025	17.250
RATEI PASSIVI		
Ratei passivi	-	0
TOTALE PASSIVO	**41.054.328**	**37.297.144**
PATRIMONIO NETTO	**4.549.381**	**4.148.573**
Riserva contributo integrativo	4.148.573	3.777.715
Perdita dell'esercizio (-) utile (+)	400.808	370.858
TOTALE A PAREGGIO	**45.603.710**	**41.445.718**

DETTAGLIO ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO (COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)	2020	2019
COSTI		
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	**2.112.539**	**74.633**
Costo per pagamento indennità di maternità	59.977	43.050
Erogazioni pensioni	48.302	29.655
Ricongiunzioni in uscita	-	-
Restituzione art. 9 del Regolamento	8.460	1.928
Indennità COVID-19	1.995.800	-
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	**137.609**	**100.243**
Indennità, Rimborsi spese e gettoni di presenza	137.609	100.243
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	**23.406**	**47.270**
Spese per consulenze statistico attuariali e finanziarie	23.406	47.270
Onere per visite mediche	-	-
SERVIZI VARI	**215.006**	**214.745**
Spese postali	5.690	12.575
4% forfettario Fondazione Enpaia	164.821	150.382
Libro Agenda dell'Agrotecnico	35.123	33.392
Spese per certificazione bilancio	7.356	7.356
Spese varie	16	8.540
Attività promozionali	2.000	2.500
ONERI TRIBUTARI	**39.802**	**38.884**
Capital gain titoli ed imposta di bollo	100	143
Onere per consumi intermendi	-	18.761
Ires su dividendi di Banca D'Italia	39.702	19.980
ONERI FINANZIARI	**358.259**	**10.245**
Perdite su cambi	354.441	7.923
Spese bancarie	3.818	2.322
Minusvalenze titoli attivo circolante	-	-
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**3.961.648**	**3.562.888**
Svalutazione crediti	10.000	35.000
Acc.to al fondo per la previdenza	3.271.228	2.961.756
Rivalutazione contributo soggettivo	678.002	562.010
Rivalutazione fondo pensioni	2.417	4.122
Acc.to al fondo ex. Art. 28 del Reg.	-	-
Acc.to al fondo per la maternità	-	-
	-	-
ONERI STRAORDINARI	**11.683**	**76**
Rettifica integrativa anni precedenti	-	-
Minusvalenze su titoli	10.553	76
Sopravvenienze passive	1.130	-
Sopravvenienze passive su titoli	-	-
	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	**-**	**451.676**
Svalutazione titoli	-	451.676
TOTALE COSTI	**6.859.951**	**4.500.659**

DETTAGLIO ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO (COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)	2020	2019
RICAVI		
CONTRIBUTI	**4.120.535**	**3.759.540**
Contributi maternità competenza dell'anno	9.253	19.402
Contributi soggettivi competenza dell'anno	2.622.569	2.660.746
Contributi integrativi competenza dell'anno	652.750	661.331
Contributi soggettivi anni precedenti	577.951	273.176
Contributi integrativi anni precedenti	129.665	72.246
Interessi per rateizzazione contributi	13.096	12.748
Sanzioni amministrative	44.739	31.817
Contributi soggettivi a seguito riscatto	27.383	22.166
Rettifica maternità anni precedenti	-196	240
Ricongiunzione in entrata contributi soggettivi	31.186	-
Ricostruzione anni pregressi contributi soggettivi	12.139	5.667
ALTRI RICAVI	**2.012.944**	**17.059**
Recupero spese maternità art. 49 L. 488/1999	17.144	17.059
Proventi da cred. imposta per aumento tassazione	-	-
Recupero Indennità COVID-19	1.995.800	
INTERESSI E PROVENTI FINAZIARI DIVERSI	**799.835**	**723.566**
Plusvalenze su titoli non immobilizzati	-	-
Interessi su titoli	422.115	506.575
Proventi su fondi	164.784	67.138
Interessi attivi bancari	308	4.194
Interessi scarti di negoziazione	5.085	5.176
Dividendi su partecipazioni Banca D'Italia	158.667	68.000
Dividendi su azioni	26.797	
Utili su cambi	22.080	72.484
RETTIFICHE DI VALORE	-	-
Rivalutazione titoli	-	-
PROVENTI STRAORDINARI	**327.445**	**371.352**
Sopravvenienze attive	79.038	332.883
Plusvalenze su titoli immobilizzati	248.407	38.469
TOTALE RICAVI	**7.260.759**	**4.871.517**
RISULTATO D'ESERCIZIO (UTILE+) (PERDITA-)	**400.808**	**370.858**

NOTE INFORMATIVE SUGLI ACCANTONAMENTI	2020	2019
Fondo per la Maternità		
Costo per la maternità	59.977	43.050
Parte a carico del Ministero del lavoro	17.144	17.059
Costo netto	**42.833**	**25.991**
Utilizzo fondo	22.276	6.349
Entrate contributive previste per la maternità	9.253	19.402
Contributi anni precedenti	-196	240
Disavanzo finanziato dal contributo integrativo	11.500	-
Accantonamento maternità	-	-
Fondo di Previdenza		
Contributi soggettivi di competenza	2.622.569	2.660.746
Contributi soggettivi anni precedenti	577.951	273.176
Contributi soggettivi per riscatti e ricongiunzioni	70.708	27.834
Accantonamento contributi soggettivi al fondo per la previdenza	3.271.228	2.961.756
Fondo art. 28 comma 4 del Regolamento		
Proventi lordi da portafoglio titoli	799.835	723.566
Plusvalenze/(minusvalenze) su titoli	237.854	38.393
Rivalutazione/(Svalutazione) titoli	-	-451.676
Utile/(perdite) su cambi	-354.441	-7.923
Imposte su proventi finanziari	-39.702	-19.980
Spese bancarie e imposte di bollo	-3.917	-2.464
Totale proventi netti valori mobiliari	**639.628**	**279.915**
Rivalutazione contributi soggettivi	-678.002	-562.010
Rivalutazione pensioni	-2.417	-4.122
Totale costo per le rivalutazioni	**-680.420**	**-566.132**
Accantonamento al fondo art. 28 comma 4 del Regolamento	-	-
Rivalutazione pensioni	**2.417**	**4.122**
Rivalutazione montanti	**678.002**	**562.010**
Fondo svalut. Crediti	**10.000**	**35.000**
Totale accantonamenti	3.961.648	3.562.889

PROSPETTO DI RIVALUTAZIONE DEI MONTANTI PREVIDENZIALI DATI BILANCIO CONSUNTIVO 2020							
ANNI	Soggettivo definitivo	Soggettivo riscattato	Soggettivo dei restituiti e pensionati	Soggettivo da rivalutare	Tasso di rivalutazione	Rivalutazioni cumulative	Fondo
1996	185.838	0	1.802	184.036	0,000000	0	184.036
1997	252.290	0	2.627	249.663	0,055871	10.282	443.981
1998	332.804	0	3.694	329.110	0,053597	23.796	796.887
1999	444.574	0	3.815	440.759	0,056503	45.026	1.282.672
2000	522.781	0	6.037	516.744	0,051781	66.418	1.865.834
2001	650.956	0	8.296	642.660	0,047781	89.151	2.597.646
2002	681.421	0	8.305	673.116	0,043679	113.463	3.384.224
2003	751.185	0	7.355	743.829	0,041614	140.831	4.268.884
2004	846.091	0	10.830	835.261	0,039272	167.648	5.271.793
2005	877.413	0	6.788	870.625	0,040506	213.539	6.355.957
2006	949.255	0	2.268	946.986	0,035386	224.912	7.527.855
2007	1.006.639	0	1.670	1.004.969	0,033937	255.473	8.788.297
2008	1.049.491	0	18.064	1.031.427	0,034625	304.295	10.124.019
2009	1.186.736	9.314	19.857	1.176.193	0,033201	336.128	11.636.340
2010	1.287.582	7.784	23.672	1.271.694	0,017935	208.698	13.116.732
2011	1.413.831	10.126	16.599	1.407.358	0,024248	318.048	14.842.137
2012	1.467.093	6.630	123.150	1.350.573	0,017016	252.554	16.445.264
2013	1.615.291	5.079	48.930	1.571.439	0,015000	246.679	18.263.382
2014	1.756.784	88.355	43.546	1.801.593	0,015000	273.951	20.338.925
2015	2.054.089	37.992	23.577	2.068.504	0,015000	305.084	22.712.513
* 2016	2.191.414	27.239	27.139	2.191.514	0,015000	340.688	25.244.715
2017	2.450.367	181.937	57.045	2.575.260	0,005205	131.399	27.951.373
2018	2.691.889	27.834	194.868	2.524.855	0,013478	376.729	30.852.956
2019	2.977.563	70.708	210.780	2.837.491	0,018254	563.190	34.253.637
2020	2.622.569			2.622.569	0,019199	657.636	**37.533.841**
	32.265.943	472.998	870.715	31.868.226		5.665.615	

La rivalutazione cumulativa al 31 dicembre 2020 diverge dalla rivalutazione contabilizzata in bilancio in quanto, la stessa è periodicamente ricalcolata sulla base del soggettivo rideterminato a consuntivo, relativo sia all'esercizio in corso che agli altri esercizi pregressi. La rivalutazione di bilancio invece emerge come accantonamento al fondo presistente per adeguarlo al fondo così rideterminato.

* La delibera n.13 adottata dal Comitato Amministratore della gestione separata degli Agrotecnici nella seduta del 23 luglio 2020, che determina per l'anno 2016 un tasso di rivalutazione premiale del 1,5% agli iscritti, è stata approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 11 dicembre 2020 n. protocollo 13791

NOTA INFORMATIVA

Struttura del bilancio

Il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche, di cui alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996 e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente nota informativa.
Le voci raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono dettagliatamente evidenziate nei prospetti inclusi nella presente nota informativa.
In allegato sono riportati gli schemi del DM 27 marzo 2013.

Criteri di valutazione

In assenza di specifica normativa per gli Enti non commerciali e in particolare per gli Enti Previdenziali privatizzati di cui al D.Lgs 103/96, nel redigere il Bilancio consuntivo si è fatto riferimento alle disposizioni contenute nella comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996 integrate, ove applicabile, dalle disposizioni del Codice civile per le società commerciali agli art. 2423 e ss. interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
I criteri di valutazione adottati sono i medesimi utilizzati nel precedente esercizio. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica e tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si riportano di seguito i criteri di valutazione applicati per le principali voci di bilancio.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Informativa sono stati redatti all'unità di euro, senza cifre decimali.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo mediante iscrizione del valore nominale tra le attività e l'appostamento di un fondo rischi nel passivo.
I crediti della gestione previdenziale sono rilevati nel momento dell'accertamento dell'obbligazione contributiva da parte dell'iscritto.
Non sono rilevati crediti per sanzioni ed interessi in osservanza del principio di prudenza.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che costituiscono un investimento durevole sono iscritte al costo d'acquisto. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio in rettifica diretta del titolo solo nel caso in cui si verifichino delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse. Tale eventuale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. I fondi di investimento alternativi sono iscritti al costo di acquisto; il costo di acquisto include anche i relativi oneri accessori.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Operazioni finanziarie in valuta estera

In applicazione di quanto previsto dagli articoli 2425-bis e 2426, I comma, numero 8-bis del Codice Civile e del principio contabile OIC 26, si precisa che:
le attività finanziarie espresse in moneta estera sono valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria. Successivamente, le attività e le passività monetarie in valuta sono adeguate al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati a conto economico. Non essendo applicabile alla Gestione Separata la relativa previsione normativa, prevista per le società commerciali, l'eventuale utile netto non viene accantonato in apposita riserva non distribuibile.

Disponibilità liquide

Sono iscritte nell'attivo secondo il valore presumibile di realizzo, normalmente coincidente con il valore nominale.

Ratei e risconti
I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza economica mediante ripartizione dei costi e dei ricavi a cavallo tra due esercizi. I ratei attivi si riferiscono esclusivamente alla quota di ricavi maturati su titoli e pronti contro termine in portafoglio al 31 dicembre 2020, al netto delle imposte di competenza.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

- Fondo per la maternità: si è alimentato nel corso degli anni attraverso gli accantonamenti delle eccedenze tra i contributi di maternità accertati e i costi sostenuti per il pagamento delle prestazioni previste dall'art. 21 del Regolamento;

- Fondo per la previdenza: tale fondo è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei contributi degli iscritti, costituiti dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, incrementati in base al tasso annuo di rivalutazione;

- Fondo pensioni: costituisce una riclassifica di parte del fondo precedente relativamente al montante degli iscritti che maturano il trattamento pensionistico. Esso viene rivalutato annualmente con lo stesso tasso applicato dall'INPS. Tale fondo viene utilizzato per il relativo pagamento delle pensioni;

- Fondo svalutazione crediti: tale fondo accoglie prudenzialmente gli accantonamenti su crediti per contributo integrativo e di maternità ritenuti di dubbia esigibilità secondo una stima effettuata in funzione dell'anzianità del credito ovvero sulla base delle informazioni fornite dall'Ufficio del Contenzioso per i crediti in azione legale;

I contributi soggettivi non sono oggetto di svalutazione poiché la misura delle prestazioni (allocata nel Fondo per la Previdenza) viene commisurata esclusivamente sulla base dei contributi versati;

• Fondo art. 28 comma 4: Il Regolamento della Gestione Separata attraverso il citato articolo, prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza economica sulla base degli importi maturati alla data, indipendentemente dall'effettivo pagamento o incasso.
I ricavi includono la contribuzione di competenza dell'anno 2020 e, analogamente, gli accantonamenti per contributi da corrispondere comprendono le competenze del medesimo esercizio. In particolare, i contributi di competenza dell'esercizio in corso vengono stimati per mancanza delle dichiarazioni degli iscritti.

La stima è determinata, con criteri estremamente prudenziali, nel modo seguente:

• per quelli già iscritti si fa riferimento alla dichiarazione dell'anno precedente e in assenza di quest'ultima l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo;

• per i nuovi iscritti l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo.

Stato Patrimoniale attivo

Crediti

La voce in oggetto è così composta:

Crediti	2020	2019	VAR.	VAR.%
Crediti v/iscritti per contributi	6.683.908	5.363.416	1.320.493	24,6%
Crediti Covid-19	18.701	-	-	0,0%
Crediti v/iscritti per contributi rateizzati	1.434.363	554.373	879.989	158,7%
Crediti art. 49 L. 488/1999	72.538	71.262	1.277	1,8%
Altri crediti	14.345	9.468	4.877	51,5%
Totale	**8.223.855**	**5.998.519**	**2.225.336**	**37,1%**

I crediti verso gli iscritti per contributi rappresenta il complesso dei crediti vantati dalla gestione nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora incassati per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2019.

Si segnala che nei primi mesi dell'anno 2021, a seguito della conclusione della delibera di sospensione dei versamenti contributivi, la Gestione Separata ha recuperato un importo complessivo di crediti contributivi per un importo di circa € 1.5 milioni. Ne segue che al 31 dicembre 2020 l'incremento dei crediti contributivi rispetto al 2019, pari a € 1.3 milioni, è dovuto alla sospensione dei versamenti contributivi per l'emergenza da Covid-19. Gli uffici della Direzione Previdenza hanno attivato tutte le misure per il recupero dei crediti non ancora incassati.

Dei crediti rateizzati di € 1.4 milioni, una parte, pari € 310 mila è relativa alle richieste pervenute in base alla

delibera n.6/2020 del 25 marzo 2020 per la sospensione versamenti contributivi. In tal caso sono state concessi 74 piani di rateizzazione. La parte rimanente dei crediti rateizzati è relativa alle rateizzazioni, già in essere prima della sospensione dei versamenti contributivi, che sono state posticipate al 31 gennaio 2021, in base alla delibera n.6/2020, e alle nuove rateizzazioni concesse agli iscritti. Tali crediti sono oggetto di continuo monitoraggio da parte degli uffici della Direzione Previdenza.

Di seguito la tavola rappresentativa dei crediti contributivi per anno di formazione.

Anno	Crediti totali	di cui prescritti	Soggettivo totale	di cui prescritto	Integrativo totale	di cui prescritto	Maternità totale	di cui prescritta
1996	15.901	14.524	13.128	11.921	2.592	2.437	181	165
1997	22.470	19.696	18.521	16.391	3.707	3.077	243	227
1998	25.121	23.603	20.312	19.162	4.500	4.147	310	294
1999	43.533	35.476	36.193	29.678	6.927	5.421	413	377
2000	55.552	13.798	45.327	11.293	8.273	1.927	1.953	579
2001	60.747	14.992	49.871	12.136	8.692	2.334	2.183	522
2002	67.102	10.329	53.357	8.378	11.248	1.500	2.497	450
2003	71.086	8.222	56.520	6.570	12.188	1.275	2.377	377
2004	80.290	6.818	64.633	5.406	12.934	1.156	2.723	256
2005	79.962	6.378	62.248	5.086	14.876	1.068	2.839	224
2006	99.914	11.703	80.623	9.638	16.140	1.793	3.150	272
2007	119.894	9.893	98.113	7.972	18.261	1.618	3.520	304
2008	119.022	4.932	97.840	4.204	20.271	676	912	52
2009	139.598	5.624	115.703	4.728	22.919	840	976	56
2010	157.018	4.680	130.731	3.844	25.288	780	999	56
2011	175.715	4.260	144.327	3.484	30.260	736	1.128	40
2012	167.867	3.985	139.152	3.343	28.714	642	-	-
2013	201.450		163.246		34.129		4.075	
2014	229.954		186.694		35.117		8.143	
2015	253.985		208.961		39.414		5.610	
2016	255.818		201.258		42.873		11.687	
2017	275.121		228.050		47.070		-	
2018	318.620		244.298		63.982		10.340	
2019	1.039.059		926.448		105.724		6.887	
2020	2.609.112		1.986.704		613.657		8.751	
Totale	**6.683.908**	**198.912**	**5.372.258**	**163.234**	**1.229.754**	**31.427**	**81.895**	**4.251**

La Gestione Separata non ha alcun rischio sul mancato recupero dei crediti relativi a contributi soggettivi, che al 31 dicembre 2020 sono pari a € 5.372.258. Infatti, la misura della prestazione pensionistica liquidata verrà calcolata sulla base dei versamenti relativi ai contributi soggettivi effettivamente eseguiti dagli iscritti e non anche sulla parte non incassata.

Crediti verso iscritti per contributi rateizzati: nel corso del 2020 si rileva un significativo incremento di tali crediti rispetto all'esercizio precedente. La crescita di tali crediti è dovuta, essenzialmente, al maggior volume di rateizzazioni concesse nel corso dell'anno e allo slittamento al 31 gennaio 2021 delle rateizzazioni già in essere al 25 marzo 2020, data della delibera di sospensione dei versamenti contributivi.

Crediti art. 49 L 488/1999: l'importo iscritto tra i crediti per € 72.538 è relativo alla quota di spesa per indennità di maternità posta a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 49 della legge n.488 del 1999, ma versata anticipatamente dalla Gestione Separata.
Crediti Covid 19: l'importo iscritto tra i crediti per € 18.701 è relativo alle indennità ex art. 44 del Decreto Legge

n. 18/2020 erogate direttamente agli iscritti dalla Gestione e non ancora restituite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Altri crediti: l'importo di € 14.345 è relativo ai crediti verso Enpaia riferito al rimborso per la maternità erogato dal Ministero nel mese di dicembre 2020.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

Tale voce è così composta:

Immobilizzazioni finanziarie	2020	2019	VAR.	VAR.%
Titoli	33.399.952	21.872.902	11.527.050	52,7%
Totale	**33.399.952**	**21.872.902**	**11.527.050**	**52,7%**

Nella tabella seguente è riportato un prospetto di movimentazione del portafoglio titoli immobilizzati.

TITOLI AL 1/1/2020 (*)	21.761.356
Acquisti 2020	12.138.672
Vendite 2020	-1.051.683
Rimborsi 2020	-1.959.988
Oscillazione cambi	-344.822
Scarti di negoziazione	15.090
riclassifica Fondo PAI	2.841.327
TITOLI AL 31/12/2020	**33.399.952**
VALORE NETTO AL 31/12/2020	**33.399.952**

(*) Al netto degli scarti di negoziazione al 31 dicembre 2019 pari a € 111.546 (valore lordo pari a € 21.872.902)

Si riporta di seguito un dettaglio del portafoglio titoli immobilizzato al 31 dicembre 2020:

ISIN	Descrizione titolo	Nominale	Valore di Libro	Valore di mercato
IT0001278511	ITALY 5.25 98-29 01/11S	400.000,00	416.074	568.888
IT0001444378	ITALY 6.00 00-31 01/05S	400.000,00	433.892	618.248
IT0004286966	ITALY 5.00 07-39 01/08S	100.000,00	99.512	166.150
IT0004735152	ITALY 3.10 11-26 15/09S	810.000,00	718.592	1.092.817
IT0004889033	ITALY 4.75 13-28 01/09S	350.000,00	346.819	467.744
IT0004953417	ITALY 4.50 13-24 01/03S	200.000,00	198.806	230.334
IT0005105843	ITALY 0.50 15-23 20/04S	185.000,00	185.000	187.635
IT0005162828	ITALY 2.70 16-47 01/03S	500.000,00	489.297	649.555
IT0005217390	ITALY 2.80 16-67 01/03S	900.000,00	796.043	1.208.394
IT0005240350	ITALY TREASURY BONDS 2.45 16-33 01/09S	500.000,00	505.146	602.470
IT0005351678	REP ITALIENNE(INDEXED)1.45 18-22 26/11S	1.000.000,00	1.000.000	1.034.719
US465410BG26	ITALY 5.375 03-33 15/06S	600.000,00	565.475	625.426
US465410BY32	ITALIAN REPUBLIC 2.875 19-29 17/10S	350.000,00	272.818	300.240
US465410BZ07	ITALY GVT 4.00 19-49 17/10S	350.000,00	276.383	314.469
XS0209139244	ARGENTINA FL.R 05-35 15/12S	25.449,00	1.232	29
XS0234082872	BUENOS AIRES REGS FL.R 05-35 15/05S	114.039,00	59.585	39.481
XS2177365363	ARGENTINE REP GVT 0.125 20-41 09/07S	25.449,00	11.422	8.603
XS2200244072	ARGENTINE REPUBLIC 0.50 20-29 09/07S	364,00	189	140
US836205AS32	SOUTH AFRICA 5.375 14-44 24/07S	600.000,00	470.280	478.357
US05574LFY92	BNP PARIBAS 3.25 13-23 03/03S	500.000,00	408.361	432.707
US31562QAF46	STELLANTIS NV 5.25 15-23 15/04S	1.200.000,00	989.455	1.046.145
US786514BA67	SAFEWAY 7.25 01-31 01/02S	200.000,00	139.752	190.694
USN30707AG37	ENEL FINANCE INTL NV 3.50 17-28 06/04S	400.000,00	320.039	369.646
XS0452314536	ASSICURAZ GENERALI 5.125 09-24 16/09A	200.000,00	203.848	240.312
XS0458887030	FINMECCANICA FINANCE 5.25 09-22 21/01A	250.000,00	265.126	261.930
XS0486101024	TELECOM ITALIA EMTN 5.25 10-22 10/02A	200.000,00	202.631	211.488
XS0885736925	GAZ CAPITAL REG S 4.95 13-28 06/02S	200.000,00	138.538	186.353
XS0906949523	GAZPROM 4.364 13-25 21/03A	100.000,00	97.334	112.174
XS1013006090	GOLDMAN SACHS INTE 3.00 15-25 23/01A	200.000,00	156.466	160.869
XS1311440082	ASSICURAZ GENERALI FL.R 15-47 27/10A	300.000,00	315.968	368.904
XS1953271225	UNICREDIT SPA FL.R 19-29 20/02A	1.000.000,00	1.017.608	1.088.920
IT0005256059	AGATOS SPA CV 4.75 17-26 31/12A	209.475,00	195.515	164.543
IT0001200390	BANCA INTESA 0.00 98-28 17/02U	290.000,00	98.808	269.358
	TITOLI SCARTI DI NEGOZIAZIONE		15.089	
	(A) Totale titoli di debito		**11.411.106**	**13.697.740**
ISIN	**Descrizione titolo**	**Nominale**	**Valore di Libro**	**Valore di mercato**
FR0013060134	GROUPAMA ETAT MONDE FCP	3.453,04	350.000	351.243
FR0013288982	LF RDM GLOB 25 -H- 3 DEC	5.365,38	429.775	430.813
IE0007987708	VANGUARD EURO STK INX EUR C	29.612,81	600.000	653.377
IE00B04GQR24	VANGUARD EUROZ INFL LIN BD INDX EUR C	1.940,72	250.000	259.131
IE00B66F4759	ISHS HY CORP BD EUR	9.460,00	998.018	971.731
IE00B6YX5D40	SSGA SP ETF EUR I SP US DIV ARISTOCR	8.500,00	374.522	407.136
IE00B96X5K00	MUZINICH GLOBAL HIGH YIELD HEU	9.319,97	800.000	941.130
IE00B9M6RS56	ISHS USD EM BD EUR SHS HEDGED EUR ETF	4.890,00	499.698	459.468
IT0001338448	FONDO ALTO INTERNAZIONALE OBBLIGAZ A	109.940,82	800.000	786.517
IT0004301518	ANIMA ALTO POTENZIALE EUROPA F	92.983,07	300.000	333.530
IT0005243230	ARCA STRATEGIA GLOBALE CRESCITA	77.724,23	500.000	502.565
IT0005395196	ANIMA CRESCITA IT-AD EUR INC	98.990,30	500.000	505.444
LU0107996786	AZ FUND 1 FCP - EUROP.EQUITY-A-AZ-CAP	141.447,64	550.000	546.695
LU0383004313	JPMORGAN EMERGING MARKETS EQ I EUR ACC	15.075,38	330.000	441.558
LU0655939121	PICTET GLOBAL EMERGING DEBT HI DY EUR	1.013,17	200.000	204.387
LU0698400354	CB-ACCENT LUX SICAV - SWAN ULTRA SHORT-T	4.606,17	410.206	408.028
LU1005157844	FONDITALIA FCP - FONDITALIA EQUITY ITALY	32.443,23	500.000	667.227
LU1238256165	PRAMERICA SICAV GLBL EQUTY-C	84.904,06	500.000	481.491
LU1521667292	ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDS SICAV - ROBE	13.214,69	1.281.613	1.247.809
LU2051644560	MIRABAUD SICAV - EMERGING MARKET 2025 FI	15.430,51	1.500.000	1.536.262
LU2081486560	VONTOBEL TW-FOUR SUST ST BD INC HI EUR H	4.974,13	500.000	500.647
LU2093577554	EURIZON ABS GREEN BND-ZD	5.000,00	500.000	515.150
	(B) Totale OICR		**12.673.832**	**13.151.339**

ISIN	Descrizione titolo	Nominale	Valore di Libro	Valore di mercato
IT0004991763	AZIONI BANCA D'ITALIA	140	3.500.000	3.500.000
non applicabile	AZIONI CAMPUS BIO - MEDICO S.P.A	665	151.374	151.374
IT0003153415	AZIONI SNAM SPA	46.000	186.615	211.646
IT0003242622	AZIONI TERNA SPA	33.000	190.435	206.250
IT0003261069	AZIONI ASTALDI SPA	127.760	49.826	37.753
IT0003261697	AZIONI AZIMUT HOLDING SPA	14.000	240.616	248.780
IT0003796171	AZIONI POSTE ITALIANE SPA	25.000	196.091	208.000
IT0004998065	AZIONI ANIMA HOLDING	60.000	249.832	232.920
IT0005176406	AZIONI ENAV SPA	45.000	188.689	161.910
IT0005187460	AZIONI B.F. S.P.A	50.763	174.432	187.823
IT0005422925	AZIONI NON QUOTATE ASTALDI SPA	1.022.580	280.174	280.174
	(C) Totale Azioni		5.408.083	5.426.629
LU1912830822	RADIANT FUND FIS CLEAN ENERGY CL E	10.037	1.000.000	978.420
IT0005336067	FINANCE FOR FOOD ONE QUOTE A	1.500	65.603	65.603
IT0005003329	PARCHI AGROALIMENTARI ITALIANI-A DIS	12	2.841.327	2.210.009
	(D) Totale FIA		3.906.930	3.254.032
	Totale generale immobilizzazioni finanziarie		33.399.952	35.529.741

Per le immobilizzazioni finanziarie il confronto tra il valore di mercato e il valore di bilancio al 31 dicembre 2020, evidenzia plusvalenze potenziali pari a € 3.049.679 e minusvalenze latenti per € 904.801.
L'entità delle minusvalenze è strettamente correlata all'evoluzione delle dinamiche di mercato e non ad eventi che abbiano interessato la solvibilità dell'emittente e conseguentemente non sono state rilevate perdite di valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce in oggetto è così costituita:

Attività finanziarie non immobilizzate	2020	2019	VAR.	VAR.%
Titoli azionari Banca MPS	3.003	3.122	-119	-3,8%
Titoli azionari in AMCO	119	-	119	100,0%
Quote fondo Pai	-	2.841.327	-2.841.327	-100,0%
Totale	**3.122**	**2.844.449**	**-2.841.327**	**-99,9%**

Nel corso dell'esercizio è stata operata la riclassifica delle quote del Fondo Pai da attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ad immobilizzazioni finanziarie.
La partecipazione nel titolo azionario Banca Monte dei Paschi, pari a € 3.122, si è ridotta di € 119 dato che, a seguito di un'operazione di ristrutturazione, in luogo di alcune quote del titolo MPS sono state assegnate n. 33 quote di partecipazione nella società non quotata AMCO, pari a 119 euro. Il valore di libro complessivo di € 3.122 non si è modificato rispetto all'anno 2019.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto è così composta:

Disponibilità liquide	2020	2019	VAR.	VAR.%
Banca popolare di Sondrio	3.158.175	3.914.658	-756.484	-19,3%
Banca depositaria Caceis	527.798	6.440.252	-5.912.454	-91,8%
Banca depositaria Caceis USD	62.401	110.662	-48.261	-43,6%
C/C Postale n. 33316001	24.712	11.235	13.477	120,0%
C/C Postale n.1048185274	-	487	-487	-100,0%
Totale	**3.773.086**	**10.477.294**	**-6.704.209**	**-64,0%**

Dalla tabella si evince un sensibile decremento di Euro 6.704.209 delle disponibilità liquide rispetto all'anno 2019, quale conseguenza dell'attività di impiego della liquidità per gli investimenti finanziari.
Tutte le disponibilità liquide sopra riportate sono nella piena disponibilità della Gestione Separata.

Nella tabella sottostante vengono esposti alla data del 31 dicembre 2020 gli investimenti complessivi della Gestione suddivisi per tipologia, comprensivi dei titoli immobilizzati e di quelli del circolante, liquidità e ratei. L'ammontare totale è pari a euro 37.379.855.

TIPOLOGIA	2020	2019	VAR.	VAR.%	INCIDENZA %
Obbligazioni (corporate, titoli di stato)	11.411.107	15.194.056	-3.782.949	-24,9%	30,5%
Quote Banca d'Italia	3.500.000	1.500.000	2.000.000	133,3%	9,4%
Fondi	16.580.762	8.020.173	8.560.589	106,7%	44,4%
Azioni	1.911.205	3.122	1.908.083	61122,6%	5,1%
Ratei su titoli (*)	203.696	252.554	-48.858	-19,3%	0,5%
Liquidità	3.773.086	10.477.294	-6.704.209	-64,0%	10,1%
TOTALE	**37.379.855**	**35.447.199**	**1.932.656**	**5,5%**	**100%**

(*) comprensivo dei ratei pluriennali maturati sull'obbligazione Comit.

Ratei e risconti attivi

La voce in oggetto è così composta:

Ratei attivi	2020	2019	VAR.	VAR.%
Ratei attivi per interessi su titoli	203.696	252.554	-48.858	-19,3%
Totale	**203.696**	**252.554**	**-48.858**	**-19,3%**

I ratei relativi ai titoli comprendono quella quota di ricavi di competenza 2020, al netto delle relative imposte, che avrà la sua manifestazione finanziaria nell'esercizio 2021, ad eccezione di € 73.540 (ratei pluriennali) che verranno incassati al momento del rimborso dei titoli.

Stato Patrimoniale passivo

Patrimonio netto

La voce in oggetto è così composta:

Patrimonio netto	2020	2019	VAR.	VAR.%
Riserva contributo integrativo	4.148.573	3.777.715	370.858	9,8%
Utile dell'esercizio	400.808	370.858	29.950	8,1%
Totale	**4.549.381**	**4.148.573**	**400.808**	**9,7%**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 è costituito dagli utili derivanti dalle quote del contributo integrativo degli anni pregressi al netto degli oneri di gestione sostenuti. L'ammontare del patrimonio netto è superiore alle 5 annualità delle prestazioni erogate nell'esercizio in corso.

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto:

	Riserva contributo Integrativo	Risultato d'esercizio
Valore al 31 dicembre 2019	**3.777.715**	**370.858**
Giro a riserva contributo integrativo	370.858	-370.858
Utile d'esercizio 2020		400.808
Valore al 31 dicembre 2020	**4.148.573**	**400.808**

Fondi per rischi ed oneri

La voce in oggetto è così composta:

Fondi per rischi ed oneri	2020	2019	VAR.	VAR.%
Fondo per la previdenza	37.533.841	33.637.560	3.896.281	11,6%
Fondo per la maternità	-	22.276	-22.276	-100,0%
Fondo svalutazione crediti	290.021	280.021	10.000	3,6%
Fondo pensioni	606.679	378.845	227.834	60,1%
Fondo articolo 28 comma 4 del Reg.to	2.087.476	2.316.705	-229.229	-9,9%
Totale	**40.518.018**	**36.635.407**	**3.882.611**	**10,6%**

La consistenza del fondo per la previdenza è costituita dai contributi maturati comprensivi della rivalutazione annua così come da normative e Regolamento. Il Fondo per la maternità accoglie la differenza positiva tra i contributi a carico degli iscritti accertati nell'anno, il contributo a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le prestazioni erogate. Nel corso dell'anno sono stati utilizzati € 22.276 dal fondo.
Il Fondo pensioni rappresenta il montante corrispondente alle prestazioni pensionistiche da erogare.
L'articolo 28 comma 4 del Regolamento prevede l'istituzione di un fondo, a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione, destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti.

Prospetti delle variazioni intervenute nei fondi:

Fondo svalutazione crediti	
Valore al 31 dicembre 2019	280.021
Accantonamento	10.000
Valore al 31 dicembre 2020	290.021

Il fondo garantisce l'integrale copertura dei crediti prescritti secondo quanto precedentemente esposto nella relazione. Per la restante parte dei crediti, relativa a contributi integrativi e di maternità (con esclusione dell'annualità 2020), il fondo assicura una copertura pari a circa il 42% di detti crediti avendo ritenuto opportuno stimare prudenzialmente tale ipotetico tasso di inesigibilità tenuto conto dell'anzianità di tali crediti.

Fondo per la previdenza	
Valore al 31 dicembre 2019	33.637.560
Accantonamento	3.271.228
Rivalutazione contributi soggettivi	678.002
Utilizzo per riclassifica nuovi pensionati 2020	-273.718
Utilizzo fondo per restituzione Art 9	-8.460
Rivalutazione contributi 2016 in applicazione delibera n. 13 del 23/7/2020 per il tasso premiale	229.229
Valore al 31 dicembre 2020	37.533.841

L'importo complessivamente accantonato nel 2020 pari a € 3.271.228 è costituito rispettivamente da € 2.622.569 (contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per l'esercizio 2020), da € 577.951 per contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per anni pregressi e da € 70.708 a seguito riscatto e ricostruzione dei periodi antecedenti in applicazione della delibera del 17 ottobre 2007 del Comitato Amministratore. L'importo complessivo della rivalutazione pari a € 678.002 è costituito rispettivamente da € 657.636, per la rivalutazione 2020 al tasso dello 0,019199 e dall'importo di € 20.366 relativo alla rivalutazione dei contributi soggettivi anni precedenti aggiornati in base al monitoraggio delle dichiarazioni fiscali. L'importo di € 229.229 è l'effetto del tasso premiale dell'1,5% sull'anno 2016, determinato con delibera n. 13 del Comitato Amministratore della Gestione Separata degli Agrotecnici nella seduta del 23 luglio 2020, approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 11 dicembre 2020 prot. n. 13791.

Fondo pensioni	
Valore al 31 dicembre 2019	378.845
Utilizzo fondo per pagamento pensioni	-48.302
Riclassifica montante nuove pensioni da erogare	273.718
Rivalutazione pensioni tasso 0,4%	2.417
Valore al 31 dicembre 2020	606.679

Con riguardo alla rivalutazione delle pensioni, si è tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Circolare INPS n. 46 del 26 marzo 2020, avente ad oggetto la rivalutazione delle pensioni per il triennio 2020-2022, che indica la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni in misura pari allo 0,4%. Nell'esercizio 2020 l'importo di detta rivalutazione è stato pari a euro 2.417.

Fondo per la maternità	
Valore al 31 dicembre 2019	22.276
Utilizzo fondo	-22.276
Accantonamento	-
Valore al 31 dicembre 2020	-

Nel 2020 l'utilizzo del Fondo per la Maternità è stato pari a euro 22.276. Per la maternità si veda anche commento incluso nella Relazione.

Fondo Art. 28 Comma 4 del Reg.	
Valore al 31 dicembre 2019	2.316.705
Accantonamento 2019	-
Utilizzo per applicazione delibera n.13 del 23/07/20	-229.229
Valore al 31 dicembre 2020	2.087.476

Nell'esercizio 2020 non si sono verificati i presupposti per effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 28 comma 4 del Regolamento, in quanto al 31 dicembre 2020 le rivalutazioni dei montanti individuali e delle pensioni in essere sono stati superiori al valore dei proventi finanziari netti. Con riferimento agli utilizzi si fa rinvio a quanto esposto in Relazione.

Debiti

La voce in oggetto è così composta:

Debiti	2020	2019	VAR.	VAR.%
Debiti verso Enpaia	371.356	348.528	22.828	6,5%
Altri debiti	149.072	275.151	-126.079	-45,8%
Fornitori per fatture da ricevere	9.025	17.250	-8.225	-47,7%
Entrate contributive non ancora attribuite	6.858	20.809	-13.950	-67,0%
Totale	536.310	661.737	-125.427	-19,0%

La voce pari a Euro 371.356 include le competenze relative al 4% forfettario per i servizi forniti in merito alla riscossione della contribuzione ed all'erogazione delle prestazioni e dai costi e spese anticipati da Enpaia per conto della Gestione Separata.

Nella tabella sottostante indichiamo le variazioni intervenute nella voce debiti verso Enpaia:

DEBITI VERSO ENPAIA	
COMPENSI ORGANI	49.125
RIMBORSO SPESE E GETTONI DI PRESENZA	81.231
IRES 2020 SU DIVIDENDI BANCA D'ITALIA	38.080
4% FORFETTARIO PER SERVIZI RESI DA ENPAIA	164.821
SPESE VARIE	1.122
AGENDA DELL'AGROTECNICO	35.123
CONSULENZE FINANZIARIE	1.853
TOTALE DEBITI VERSO ENPAIA AL 31 DICEMBRE 2020	371.356

La voce entrate contributive non ancora attribuite, pari € 6.858, si riferisce essenzialmente a versamenti contributivi effettuati dagli iscritti in attesa di essere allocati alle singole posizioni. Nel corso del 2021 i competenti uffici provvederanno alla relativa regolarizzazione per la rilevazione dei relativi contributi.

Dettaglio Altri debiti:

altri debiti	2020	2019	VAR.	VAR.%
Debiti vari	3.848	1.324	2.524	190,6%
Debiti per anticipi competenze	145.224	273.827	-128.602	-47,0%
Totale	**149.072**	**275.151**	**-126.079**	**-45,8%**

La voce "debiti per anticipi competenze" è relativa ad anticipi versati dagli iscritti verso i quali la Gestione alla data di bilancio non rileva posizioni creditorie. Tali eccedenze saranno regolarizzate con l'acquisizione, nell'anno successivo, delle comunicazioni reddituali degli iscritti per l'esercizio 2021.

Conto Economico

Ricavi

La voce in oggetto è così composta:

Ricavi	2020	2019	VAR.	VAR.%
Contributi	4.120.731	3.759.540	361.191	9,6%
Interessi e proventi finanziari diversi	799.835	723.566	76.269	10,5%
Rettifiche di valori	-	-	-	n.a.
Proventi straordinari	327.445	371.352	-43.907	-11,8%
Altri ricavi	2.012.944	17.059	1.995.885	11699,8%
Totale	**7.260.955**	**4.871.517**	**2.389.438**	**49,0%**

I contributi maturati sono ripartiti nel modo seguente:

Contributi soggettivi	2020	2019	VAR.	VAR.%
Contributi soggettivi competenza	2.622.569	2.660.746	-38.177	-1,4%
Contributi soggettivi anni precedenti	577.951	273.176	304.775	111,6%
Contributi soggettivi a seguito riscatto	27.383	22.166	5.217	23,5%
Ricongiunzione in entrata di contributi soggettivi	31.186	-	31.186	100,0%
Ricostruzione anni pregressi	12.139	5.667	6.472	114,2%
Totale	**3.271.228**	**2.961.756**	**309.472**	**10,4%**

Tali voci rappresentano l'ammontare complessivo dei contributi cui all'art. 3 del regolamento della Gestione separata degli Agrotecnici. I contributi dell'anno in corso sono stimati, con criteri estremamente prudenziali, in quanto non sono disponibili le dichiarazioni dei redditi degli iscritti. Ne consegue che l'iscrizione dei contributi relativi ad anni pregressi è fisiologica per il fatto che si origina dalla contabilizzazione presunta dell'accertato di competenza. Si evidenzia che sia i contributi dell'anno in corso sia quelli relativi ad anni precedenti (derivanti dal monitoraggio delle dichiarazioni dei redditi precedenti) concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti.

Contributi integrativi	2020	2019	VAR.	VAR.%
Contributi integrativi competenza	652.750	661.331	-8.581	-1,3%
Contributi integrativi anni precedenti	129.665	72.246	57.419	79,5%
Totale	**782.415**	**733.577**	**48.838**	**6,7%**

Le voci rappresentano l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art. 4 del regolamento della Gestione separata degli Agrotecnici. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione nonché ad eventuali interventi di natura assistenziale.

Contributi maternità	2020	2019	VAR.	VAR.%
Contributi maternità competenza	9.253	19.402	-10.149	-52,3%
Contributi maternità anni precedenti	-196	240	-436	-181,7%
Totale	**9.057**	**19.642**	**-10.585**	**-53,9%**

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi destinati alla erogazione dell'indennità di maternità.

	2020	2019	VAR.	VAR.%
Interessi per rateizzazione contributi	13.096	12.748	348	2,7%

Euro 13.096 si riferiscono agli interessi su rateizzazioni contributive versati dagli iscritti nel 2020.

	2020	2019	VAR.	VAR.%
Sanzioni amministrative	44.739	31.817	12.922	40,6%

A seguito della procedura di riscossione iniziata all'inizio del 2011 sono state riscosse nell'esercizio 2020 sanzioni amministrative per € 44.739.

La voce altri ricavi, pari a € 2.012.944, è costituita dalle quote delle prestazioni di maternità assunte a carico dello Stato come previsto dall'art. 78 del T.U. sulla maternità, approvato con decreto legislativo n.51/2001, per € 17.144 e dal recupero delle indennità COVID 19, erogate nell'anno, ai sensi dell'art. 44 del Decreto Legge n.18/2020, per € 1.995.800.

Gli interessi e proventi finanziari diversi sono ripartiti nel modo seguente:

Interessi e proventi finanziari diversi	2020	2019	VAR.	VAR.%
Interessi su titoli *	427.200	511.750	-84.550	-16,5%
Proventi su fondi	164.784	67.138	97.645	145,4%
Interessi attivi bancari	308	4.194	-3.886	-92,7%
Dividendi su partecipazioni Banca D'Italia	158.667	68.000	90.667	133,3%
Dividendi su azioni	26.797	-	26.797	100,0%
Utili su cambi	22.080	72.484	-50.404	-69,5%
Totale	**799.835**	**723.566**	**76.269**	**10,5%**

* Al lordo degli scarti di negoziazione maturati nel corso dell'esercizio 2020 (€ 5.085)

I proventi straordinari sono esposti nella tabella sottostante:

Proventi straordinari	2020	2019	VAR.	VAR.%
Utilizzo Fondo art. 28 per svalutazione titolo Astaldi	-	292.600	-292.600	-100,0%
Plusvalenze su titoli immobilizzati	248.407	38.469	209.938	545,7%
Utilizzo Fondo pensione per pagamento pensioni	48.302	29.655	18.647	62,9%
Utilizzo Fondo della Maternità per pagamento maternità	22.276	6.349	15.927	250,9%
Utilizzo Fondo per la Previdenza per restituzione Art. 9	8.460	1.928	6.532	338,8%
Sopravvenienze attive	-	2.351	-2.351	-100,0%
Totale	**327.445**	**371.352**	**-43.907**	**-11,8%**

Costi

La voce in oggetto è così composta:

Costi	2020	2019	VAR.	VAR.%
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	2.112.539	74.633	2.037.906	2730,6%
Organi amministrativi e di controllo	137.609	100.243	37.366	37,3%
Compensi professionali e Lavoro autonomo	23.406	47.270	-23.863	-50,5%
Servizi vari	215.006	214.745	262	0,1%
Oneri tributari	39.802	38.884	918	2,4%
Oneri finanziari	358.259	10.245	348.014	3396,9%
Ammortamenti e svalutazioni	3.961.648	3.562.888	398.759	11,2%
Rettifiche di valore	-	451.676	-451.676	-100,0%
Oneri straordinari	11.683	76	11.607	15230,1%
Totale	**6.859.951**	**4.500.659**	**2.359.292**	**52,4%**

Di seguito indichiamo il dettaglio delle singole voci:

Prestazioni previdenziali ed assistenziali	2020	2019	VAR.	VAR.%
Indennità di maternità erogate	59.977	43.050	16.927	39,3%
Prestazioni pensionistiche	48.302	29.655	18.647	62,9%
Ricongiunzioni in uscita	-	-	-	n.a.
Restituzione art. 9	8.460	1.928	6.532	338,8%
Indennità COVID 19	1.995.800	-	1.995.800	n.a.
Totale	**2.112.539**	**74.633**	**2.037.906**	**2730,6%**

L'incremento delle prestazioni sull'anno precedente è riconducibile all'erogazione delle indennità Covid-19, ai sensi dell'art. 44 del Decreto Legge n. 18/2020.

Organi amministrativi e di controllo	2020	2019	VAR.	VAR.%
Indennità, rimborsi spese e gettoni di presenza	137.609	100.243	37.366	37,3%

Come spiegato nella relazione, l'incremento della spesa degli organi amministrativi è da ricondurre alla delibera n. 48 del 2020, con la quale il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha introdotto il riconoscimento delle indennità per i componenti del Comitato Amministratore della Gestione Separata ed ha incrementato il valore unitario del gettone di presenza per la partecipazione alle sedute dei Comitati e delle Commissioni. I compensi degli organi sociali, sono stati aggiornati poiché l'ultima delibera a riguardo risale a sedici anni fa e sono stati adeguati a quelli percepiti dai membri di analoghi organi di altri enti previdenziali.

Compensi professionali e lavoro autonomo	2020	2019	VAR.	VAR.%
Spese per consulenze statistico attuariali e finanziarie	23.406	47.270	-23.863	-50,5%
Totale	**23.406**	**47.270**	**-23.863**	**-50,5%**

La riduzione dei compensi professionali nel 2020 è attribuibile principalmente al fatto che nell'anno 2019 la Gestione ha sostenuto il costo per la predisposizione del bilancio tecnico.

Servizi vari	2020	2019	VAR.	VAR.%
4% forfettario Fondazione Enpaia	164.821	150.382	14.439	9,6%
Libro Agenda dell'Agrotecnico	35.123	33.392	1.732	5,2%
Spese postali	5.690	12.575	-6.885	-54,8%
Spese per certificazione bilancio	7.356	7.356	-	0,0%
Spese varie	16	8.540	-8.524	-99,8%
Attività promozionali	2.000	2.500	-500	-20,0%
Totale	**215.006**	**214.745**	**262**	**0,1%**

Il forfait del 4% a favore della Fondazione Enpaia per la gestione amministrativa è calcolato sulla contribuzione accertata nell'anno 2020. L'incremento di tale spesa è correlato alla crescita della contribuzione accertata nell'anno. La spesa complessiva dei servizi vari è comunque in linea con quella del 2019.

Oneri tributari	2020	2019	VAR.	VAR.%
Ires su dividendi azionari Banca d'Itala	39.702	19.980	19.722	98,7%
Onere fiscale per consumi intermedi	-	18.761	-18.761	-100,0%
Capital gain su rimborso titoli e bolli	100	143	-43	-30,0%
Totale	**39.802**	**38.884**	**918**	**2,4%**

Si segnala che l'art. 1, comma 590, della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha previsto, a decorrere dal 2020, la cessazione dell'applicazione delle norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa, ad eccezione delle norme che recano vincoli in materia di spese per il personale. La Gestione non ha personale dato che la gestione amministrativa è svolta dalla Fondazione.

Oneri finanziari	2020	2019	VAR.	VAR.%
Oneri bancari	3.818	2.322	1.496	64,5%
Minusvalenze titoli non immobilizzati	-	-	-	n.a.
Perdite su cambi	354.441	7.923	346.517	4373,4%
Totale	**358.259**	**10.245**	**348.014**	**3397,0%**

Come spiegato nella relazione, la presenza di titoli di debito e di un conto corrente in dollari statunitensi hanno generato nel 2020 una perdita su cambi di € 354 mila, compensata da un effetto positivo su cambi realizzato nella prima parte dell'anno, pari a € 22 mila. Nel 2021, con la fine della pandemia e la conseguente ripresa del dollaro, la Gestione Separata recupererà l'effetto negativo di tale oscillazione.

Ammortamenti e svalutazioni	2020	2019	VAR.	VAR.%
Accantonamento al fondo per la previdenza	3.271.228	2.961.756	309.472	10,4%
Rivalutazione contributo soggettivo	678.002	562.010	115.992	20,6%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	10.000	35.000	-25.000	-71,4%
Rivalutazione fondo pensioni	2.417	4.122	-1.705	-41,4%
Accantonamento art. 28 comma 4	-	-	-	n.a.
Totale	**3.961.648**	**3.562.888**	**398.759**	**11,2%**

L'accantonamento al fondo per la previdenza è costituito dal totale dei contributi soggettivi accertati nell'esercizio. La rivalutazione dei contributi, pari a € 678.002, è costituita rispettivamente da € 657.636, per la rivalutazione 2020 al tasso dello 0,019199 comunicato dall'ISTAT con lettera del Ministero del Lavoro del 23 novembre 2020 prot. n.12923, e dall'importo di € 20.366 relativo alla rivalutazione dei contributi soggettivi anni precedenti aggiornati in base al monitoraggio delle dichiarazioni fiscali e dagli effetti del tasso premiale dell'1,5% sull'anno 2016.
Nel corso dell'esercizio 2020, il saldo della rivalutazione dei montanti individuali è risultato superiore al saldo netto dei proventi finanziari. Per tale motivo, nell'esercizio 2020 non si è proceduto ad alcun accantonamento al fondo art. 28 comma 4. Tale risultato è dovuto soltanto all'effetto negativo dell'oscillazione cambi. Ai sensi della norma regolamentare la disponibilità dello stesso è rimessa alle decisioni del Comitato Amministratore.

Oneri straordinari	2020	2019	VAR.	VAR.%
Minusvalenze su titoli immobilizzati	10.553	76	10.477	13747,6%
Sopravvenienze passive	1.130	-	1.130	n.a.
Totale	**11.683**	**76**	**11.607**	**15230,1%**

Rettifiche di valore	2020	2019	VAR.	VAR.%
Svalutazione titolo Astaldi	-	292.600	-292.600	-100,0%
Svalutazione titoli azionari Monte Paschi di Siena	-	158.673	-158.673	-100,0%
Rettifiche di valore delle quote del Fondo Pai	-	403		
Totale	**-**	**451.676**	**-451.676**	**-100,0%**

Per il commento a questa voce si fa rinvio a quanto dettagliato nella sezione dell'attività finanziaria della relazione sulla gestione.

fondazione enpaia

ALLEGATI
D.M. 27 MARZO 2013

CONTO ECONOMICO

	2020		2019	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		**6.133.675**		**3.776.599**
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l 'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato	2.012.944		17.059	
c.2) contributi dalle Regioni	-		-	
c.3) contributi da altri enti pubblici	-		-	
c.4) contributi dall 'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	4.120.731		3.759.540	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-		-	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-		-	
4) Incremento di immobili per lavori interni	-		-	
5) Altri ricavi e proventi	-		-	
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	-		-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		**6.133.675**		**3.776.599**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per Servizi		**2.488.559**		436.889
a) erogazione di servizi istituzionali	2.112.539		74.633	
b) acquisizione di servizi	215.006		214.745	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	23.406		47.270	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	137.609		100.243	
8) Per Godimento di beni di terzi	-	-	-	-
9) Per il Personale	-	-	-	-
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni		**10.000**		**35.000**
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	-		-	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali				
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000		35.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materi prime, sussidiarie,di consumo e merci	-	-	-	-
12) Accantonamento per rischi	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti		**3.951.648**		**3.527.888**
14) Oneri diversi di gestione		**39.802**		**38.884**
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		18.761	
b) altri oneri diversi di gestione	39.802		20.123	
TOTALE COSTI (B)		**6.490.008**		**4.038.661**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**-356.333**		**- 262.062**

	2020		2019	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari		**799.835**		**723.567**
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni,con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da partecipazioni azionarie	185.464		68.000	
c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	614.063		651.373	
d) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	308		4.194	
e) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		**- 358.259**		**- 10.245**
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi e oneri finanziari	-358.259		- 10.245	
17bis) Utili e perdite su cambi		-		-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		**441.575**		**713.321**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
19) Svalutazioni		-		**- 451.676**
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			- 296.600	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		- 155.076	
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		-		**- 451.676**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		327.445		371.352
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		- 11.879		- 76
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		**315.566**		**371.275**
Risultato prima delle imposte		**400.808**		**370.858**
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-		-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**400.808**		**370.858**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

ENTRATE		TOTALE ENTRATE
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	2020
I	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perquativa**	**1.723.046**
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	1.723.046
I	**Trasferimenti correnti**	**1.977.292**
II	Trasferimenti correnti	
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.977.292
I	**Entrate Extratributarie**	**-**
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	**Interessi attivi**	**1.102.205**
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	1.102.205
II	**Rimborsi ed altre entrate correnti**	**80.058**
III	altre entrate correnti n.a.c.	80.058
I	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**3.113.213**
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	3.113.213
II	**Riscossione crediti di medio-lungo termine**	**-**
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
II	**Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
I	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**27.057**
II	Entrate per partite di giro	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	27.057
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	8.022.871

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA USCITE			Missione 25 Politiche Previdenziali	Missione 25 Politiche Previdenziali	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 99 Servizi per conto terzi e partite di giro	TOTALE SPESE
			Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	Programma 2 Indirizzo Politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Programma 099 Servizi per conto terzi e partite di giro	
			Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	
			gruppo 2	gruppo 2	gruppo 9	gruppo 9	gruppo 9	
			VECCHIAIA	FAMIGLIA	Protezione sociale non altrimenti class.	Protezione sociale non altrimenti class.	Protezione sociale non altrimenti class.	
LIVELLO	DESCRIZIONE							
I	**Spese correnti**							-
II	Redditi da lavoro dipendente							-
III	Retribuzioni lorde							-
III	Contributi sociali a carico dell'ente							-
II	**Imposte e tasse a carico dell'ente**							-
III	Imposte, tasse a carico dell'ente		51.400					51.400
II	**Acquisto di beni servizi**							-
III	Acquisto di beni non sanitari							-
III	Acquisto di servizi non sanitari		293.043		84.161			377.204
II	**Trasferimenti correnti**							-
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche					-		-
III	Trasferimenti correnti a Famiglie		55.821	2.067.525				2.123.347
II	**Altre spese correnti**							-
III	altre spese correnti n.a.c.		4.000	5.400				9.400
I	**Spese in conto capitale**							-
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni							-
III	Beni materiali							-
III	Beni immateriali							-
I	**Spese per incremento attività finanziarie**							-
II	Acquisizione di attività finanziarie							-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		12.138.672					12.138.672
II	**Uscite per partite di giro**							-
III	Versamenti per ritenute su redditi da lavoro dipendente	Miss 25 /32 Prg 3					27.057	27.057
III	Versamenti per ritenute su redditi da lavoro autonomo							-
	TOTALE GENERALE USCITE		**12.542.936**	**2.072.925**	**84.161**	**-**	**27.057**	**14.727.080**

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI (METODO INDIRETTO) DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020		
FONTI DI FINANZIAMENTO:		
Utile netto di esercizio		400.808
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Stanziamento al Fondo di Previdenza		3.949.230
Stanziamento al Fondo ex art. 28		-
Stanziamento al Fondo per la maternità		-
Stanziamento al Fondo Pensioni		276.135
Stanziamento al Fondo Svalutazione Crediti		10.000
(Utili) / Perdite su cambi		344.822
(Plus) / minusvalenze su titoli immobilizzati		-237.854
(Rivalut.) / Svalut. durevoli titoli imm.ti		-
	A	**4.743.142**
Valore netto contabile Titoli immobilizzati venduti e/o rimborsati		3.249.525
Incremento degli scarti di negoziazione su Titoli		96.456
	B	**3.345.981**
TOTALE FONTI	**C = (A + B)**	**8.089.123**
IMPIEGHI:		
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie		12.138.672
Utilizzo del Fondo Pensioni		48.302
Utilizzo del Fondo di Previdenza		282.178
Utilizzo del Fondo per la maternità		22.276
Utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti		-
Utilizzo del Fondo ex art. 28		-
TOTALE IMPIEGHI	**D**	**12.491.429**
AUMENTO (DIMINUZIONE) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**(E = C - D)**	**-4.402.305**
DETERMINATO DA:		
Attività a breve:		
Casse e banche		-6.704.209
Crediti verso iscritti		2.200.482
Altri crediti		24.855
Attività finanziarie		
Ratei attivi e risconti attivi		-48.858
TOTALE ATTIVITA' A BREVE	**F**	**-4.527.730**
Passività a breve:		
Fornitori		-
Debiti tributari		-
Debiti v. ist. di previdenza e sicurezza sociale		-
Debiti per prestazioni istituzionali		-
Debiti verso conduttori d'immobili		-
Debiti diversi		-125.426
Ratei e Risconti passivi		-
TOTALE PASSIVITA' A BREVE	**G**	**-125.426**
SALDO (H=F-G)		**-4.402.305**

fondazione enpaia

PIANO DEGLI INDICATORI

Rapporto sui risultati di Bilancio in relazione agli indicatori espressi in fase previsionale

I risultati conseguiti dalla Gestione Separata degli Agrotecnici sono inferiori rispetto a quelli stimati nel preconsuntivo 2020. Tale flessione è da attribuire interamente all'effetto netto complessivo dell'oscillazione cambi, che ha determinato un impatto negativo per € 332.361. L'effetto oscillazione cambi è un effetto temporaneo che sarà recuperato nel 2021, con la fine della pandemia e la conseguente ripresa delle quotazioni del dollaro.
Nell'esercizio 2020 non vi è stato alcun accantonamento al Fondo ex art. 28 comma 4 del Regolamento in quanto il saldo delle rivalutazioni dei montanti previdenziali e delle pensioni è stato superiore al saldo netto dei proventi finanziari. Si segnala che nel bilancio 2020 non sono state rilevate svalutazioni sui titoli in portafoglio.

	2020 Consuntivo	2020 Preconsuntivo	VAR.	VAR.%
Entrate finanziarie nette	639.628	932.349	-292.721	-31,4%
Rivalutazione montanti previdenziali	678.002	603.288	74.714	12,4%
Rivalutazione pensioni	2.417	3.779	-1.362	-36,0%
Accantonamento fondo ex art. 28	-	325.282	-325.282	-100,0%

I costi amministrativi e degli oneri di gestione, inferiori a quelli previsti nel preconsuntivo, sono ampiamente coperti dalla contribuzione integrativa, che nel consuntivo 2020 è cresciuta sia rispetto al preconsuntivo che ai dati del consultivo 2019.

	2020 Consuntivo	2020 Preconsuntivo	VAR.	VAR.%
Costi per la gestione amministrativa ed altri oneri	376.021	396.820	-20.799	-5,2%
Contribuzione integrativa	782.415	679.000	103.415	15,2%

fondazione enpaia

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2020

Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura
Gestione Separata degli Agrotecnici
Il Collegio dei Sindaci

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2020

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Enpaia
Al Comitato Amministratore della Gestione Separata degli Agrotecnici
Sede legale a Roma, viale Beethoven 48

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e documenti accompagnatori.

Premessa.

Il Collegio Sindacale della Fondazione Enpaia

DATO ATTO che

- ai sensi dell'art. 20 dello Statuto le Gestioni Separate sono dotate di autonomia patrimoniale e redigono propri e separati bilanci d'esercizio, applicando le regole previste dalle "Norme interne di contabilità ed amministrazione"; esse sono tenute anche alla redazione di specifici bilanci tecnici

- ai sensi del combinato disposto del Titolo IV e del Titolo V, Capo I, delle "Norme interne di contabilità ed amministrazione" per ogni esercizio sono compilati un bilancio preventivo ed uno consuntivo

- ai sensi del DM 27/03/2013, della Circolare MEF n. 13 del 24/03/2015, all'art. 47 delle "Norme interne di contabilità ed amministrazione" ed in ossequio all'attuale normativa civilistica (art. 2425 ter c.c.) al bilancio di esercizio è allegato il rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del citato DM e sono altresì allegati ai sensi dell'art. 5 il conto consuntivo in termini di cassa, con relativa nota illustrativa ed il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18/09/2012

- ai sensi dell'art. 45 dello statuto e dell'art. 2429, comma 2, c.c. il Collegio Sindacale è tenuto a riferire al Consiglio di Amministrazione sui risultati dell'esercizio sociale, sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e a fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.

- ai sensi dell'art. 8 del DM 27/03/2013 il Collegio Sindacale deve attestare nella relazione di accompagnamento al bilancio d'esercizio l'adempimento di quanto previsto agli artt. 5, 7 e 9 del citato DM, e la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa

- ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e dell'art. 46 delle "Norme interne di contabilità ed amministrazione" il bilancio di esercizio deve essere oggetto di revisione legale

- ai sensi dell'art. 6, comma 4 del DM 29/11/2007 la Gestione Separata deve verificare che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle del bilancio tecnico

- ai sensi dell'art. 23 dello Statuto e dell'art. 1, comma 4, lett. c) del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509, deve essere assicurata l'esistenza di una riserva legale in misura non inferiore a 5 (cinque) annualità delle prestazioni in essere

RILEVA

- che in data 14/04/2021 la tecnostruttura ha reso disponibili al Collegio Sindacale i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Gestione Separata degli Agrotecnici:

> il progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario
> la relazione sulla gestione
> il conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa
> il rapporto sui risultati del bilancio

- che la società di revisione EY ha rilasciato la propria relazione senza rilievi in data 21/04/2021

- che nel periodo intercorso dalla consegna del progetto di bilancio 2020 sino alla data odierna non sono emerse circostanze o fatti a conoscenza del Collegio che possano influenzare significativamente il rendiconto dell'esercizio o gli equilibri finanziari della Gestione Separata

- che la presente relazione riassume l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e dall'art. 8 del DM 27/03/2013.

* * * * *

Il risultato dell'esercizio: confronto con le risultanze del budget 2020 e con il bilancio tecnico al 31/12/2017.

Il bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con utile di €/K 401.

Nella relazione sulla gestione il Consiglio di Amministrazione ha fornito in specifici paragrafi le informazioni comparative tra il bilancio consuntivo 2020 ed (i) il budget 2020 ed (ii) il bilancio tecnico.
Dai citati prospetti di evince che:

- il risultato del bilancio consuntivo 2020 di €/K 401 si discosta di + €/K 30 rispetto al risultato del bilancio consuntivo 2019 e di + €/K 149 rispetto al risultato del budget 2020.

- il bilancio consuntivo 2020 si discosta negativamente di - €/K 35 rispetto alle stime contenute nel bilancio tecnico

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati. L'attività svolta dal Collegio Sindacale nell'adempimento dei propri doveri.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio Sindacale:

- si è riunito per le verifiche periodiche (anche oltre le trimestrali di legge) e per la redazione di specifiche relazioni ad esso richieste

- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle varie Commissioni della Fondazione ed alle riunioni dei Comitati Amministratori della Gestione Separata

- ha interloquito con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il Direttore Generale e con il Presidente del Comitato Amministratore in merito all'andamento della Gestione Separata ed alle principali attività in corso di svolgimento

- ha incontrato il partner della società di revisione EY

- ha svolto le attività di propria competenza in merito al budget 2021, al budget 2020, al budget triennale 2021 – 2023 e al budget triennale 2020 – 2022

Il Collegio Sindacale può quindi affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Gestione Separata non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale

- le decisioni assunte dal Comitato Amministratore sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale

- sono state acquisite le informazioni relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Gestione Separata

- le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Comitato Amministratore e dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Enpaia o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale

- per quanto riguarda l'assetto organizzativo, la Gestione Separata utilizza la tecnostruttura della Fondazione Enpaia

- non vi sono stati interventi per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c., né sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c. Il Collegio ha ricevuto una denuncia ex art. 2408 c.c. a cui ha dato seguito ai sensi di legge

Premessa in ordine al bilancio 2020.

In merito al progetto di bilancio 2020 si rappresenta quanto segue:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione

- non esistono a bilancio delle voci per le quali è richiesto il consenso al Collegio Sindacale per la loro iscrizione ai sensi degli artt. 2426, comma 5 c.c. e 2426, n. 6 c.c.

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare

- ai sensi dell'art. 23 dello statuto e dell'art. 1, comma 4, lett. c) del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509, deve essere assicurata l'esistenza di una riserva legale in misura non inferiore a 5 (cinque) annualità delle prestazioni in essere. Nella relazione sulla gestione l'organo amministrativo ha fornito in apposito paragrafo le necessarie informazioni.

I controlli del Collegio Sindacale si sensi dell'art. 8 del DM 27 marzo 2013 e degli artt. 13, comma 4, e 17, comma 4, del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Il Collegio Sindacale da atto che:

- al bilancio d'esercizio sono allegati i documenti previsti dalla vigente normativa civilistica, unitamente alla documentazione di cui all'art. 5 del DM 27/03/2013

- la relazione sulla gestione evidenzia le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte

- la società di revisione ha dichiarato di aver verificato la corretta applicazione dei criteri di valutazione ed iscrizione delle poste di bilancio come previsto dai vigenti principi contabili formulati dall'OIC, in quanto e per quanto compatibili anche con i principi contabili generali di cui all'art. 2, comma 2, allegato 1, del D. Lgs. n. 91/2011

Analisi del bilancio consuntivo 2020 della Gestione Separata degli Agrotecnici.

Il Collegio ha preso in esame il bilancio 2020 della Gestione separata degli Agrotecnici al fine dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.
L'esercizio 2020 si chiude con un utile di €/K 401 derivante dalle seguenti voci esposte in via sintetica, comparate con il preconsuntivo dell'esercizio 2020, il preventivo dell'esercizio 2020 ed il consuntivo 2019 (in €/K):

Descrizione	Consuntivo 2020	Preconsuntivo 2020	Previsionale 2020	Consuntivo 2019
Ricavi				
Contributi	4.121	3.436	4.406	3.759
Canoni di locazione	-	-	83	-
Proventi finanziari	799	736	683	723
Altri ricavi	2.013	2.021	26	17
Proventi straordinari	327	328	77	371
Rettifiche di valore	-	-	-	-
Totale ricavi	**7.260**	**6.522**	**5.275**	**4.871**
Costi				
Prestazioni previdenziali	2.112	2.124	130	74
Costi di gestione ed oneri tributari	774	439	535	411
Accantonamenti e svalutazioni	3.962	3.673	4.358	3.562
Oneri straordinari	12	11	-	-
Rettifiche di valori	-	-	-	451
Totale costi	**6.860**	**6.247**	**5.024**	**4.501**
Utile di esercizio	**401**	**274**	**252**	**370**

ATTIVITA' CARATTERISTICA.

Al 31/12/2020 gli iscritti alla Gestione Separata erano 2.178 unità, con 173 nuovi iscritti e 62 cancellati nel 2020. Le entrate contributive sono state di complessivi €/K 4.121, così suddivise:

Descrizione	Consuntivo 2020	Preconsuntivo 2020
Soggettivo	2.622	2.661
Integrativo (2%)	653	666
Maternità	9	24
Contributi anni precedenti	708	59
Altri contributi	71	14
Sanzioni e interessi di mora	58	12
Totali	**4.121**	**3.436**

Il consuntivo 2019 portava un saldo complessivo di €/K 3.760.
I crediti al 31/12/2020 ammontano a complessivi €/K 8.224 di cui:

Descrizione	2020	2019
Crediti verso iscritti per contributi	6.684	5.363
Crediti verso iscritti per contributi rateizzati	1.434	554
Crediti art. 49 Legge n. 488/1999	72	71
Altri crediti	34	9
Totale	**8.224**	**5.998**

I "Crediti verso iscritti per contributi" di €/K 6.684 hanno il seguente *aging*:

Descrizione	2020	2019	Differenza
Anzianità entro i 5 anni	4.496	3.270	1.226
Anzianità tra i 5 ed i 10 anni	1.028	1.025	3
Anzianità oltre i 10 anni	1.160	1.067	93
Totale	**6.684**	**5.363**	**1.321**

Come evidenziato nella relazione di accompagnamento al bilancio, tra i crediti risultano ancora iscritti i crediti che

all'esito di analisi definitive risultano prescritti, per complessivi €/K 199 di cui €/K 163 per contributi soggettivi, €/K 31 per contributi integrativi ed €/K 4 per contributi di maternità. I crediti soggettivi non hanno impatto sul bilancio in quanto non verranno erogate le relative prestazioni, mentre i contributi integrativi e di maternità verranno gestiti mediante l'utilizzo del fondo svalutazione crediti.
L'aumento dei crediti entro i 5 anni è riconducibile in via principale alle politiche agevolative applicate dalla Gestione Separata a favore degli iscritti per fronteggiare le possibili situazioni di difficoltà dovute all'emergenza pandemica. Gli aumenti dei crediti relativi agli altri due scaglioni, anch'essi dovuti in parte alle politiche emergenziali di sostegno agli iscritti, sollecitano comunque un attento monitoraggio e l'adozione di tutte le possibili attività di recupero.

Gli accantonamenti previsti ai fini previdenziali e per fondi rischi sono stati i seguenti (in €/K):

Descrizione	Consuntivo 2020	Preconsuntivo 2020
Accantonamento fondo previdenza	3.271	2.721
Rivalutazione contributo soggettivo	678	603
Accantonamento fondo art. 28	-	325
Accantonamento fondo svalutazione crediti	10	20
Rivalutazione pensioni	2	4
Totali	**3.961**	**3.673**

Il consuntivo 2019 portava un saldo complessivo di €/K 3.563.
Le uscite per prestazioni previdenziali e assistenziali nel 2020 ammontano ad €/K 2.112, si riferiscono a n. 1.026 posizioni (di cui n. 964 per uscite da normative emergenziali), e sono le seguenti (in €/K):

Descrizione	Consuntivo 2020	Preconsuntivo 2020
Pensioni	48	55
Maternità	60	65
Restituzione contributi	8	2
Indennità Covid-19	1.996	2.001
Totali	**2.112**	**2.124**

Il consuntivo 2019 portava un saldo complessivo di €/K 75.

GESTIONE FINANZIARIA.

Il risultato netto della gestione finanziaria è stato di €/K 639 (al netto di costi di gestione, imposte, minusvalenze e svalutazioni), con un rendimento complessivo netto del 1,76 %.
l portafoglio titoli della Gestione e la liquidità sono così riassumibili (in €/K):

Descrizione	2020	2019
Attività finanziarie immobilizzate	33.399	21.872
Attività finanziarie non immobilizzate	3	2.844
Liquidità	3.773	10.477
Ratei attivi per interessi su titoli	203	252
Totale	**37.378**	**35.447**

COSTI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA ED ALTRI COSTI.

Il dettaglio dei costi in esame è il seguente (in €/K):

Descrizione	Consuntivo 2020	Preconsuntivo 2020
Organi amministrativi e di controllo	137	165
Compensi professionali	23	36
Servizi vari	215	196
Oneri tributari	39	39
Oneri finanziari	358	3
Totali	**772**	**439**

L'incremento degli oneri finanziari è relativo ad una differenza di cambio negativa maturata al 31/12/2020 su investimenti in dollari. Si invita a valutare con attenzione un ulteriore incremento degli investimenti in valute non euro.

* * * * *

Conclusioni.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a sua conoscenza, il Collegio Sindacale all'unanimità, accertato l'equilibrio di bilancio ed invitando il Consiglio di Amministrazione all'osservanza dei rilievi formulati, esprime parere

FAVOREVOLE

al progetto di bilancio dell'esercizio 2020 della Gestione Separata degli Agrotecnici e relativi documenti accompagnatori così come redatti, non sussistendo ragioni ostative all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.
Roma, 26 aprile 2021

p. (Il Collegio Sindacale)

dott. Alessandro Servadei

fondazione
enpaia

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art 2, comma3, del D.Lgsn. 509/94, come richiamato dall'art 6 comma7 del D. Lgs. n.103 del 10 febbraoi 1996

Building a better working world

Fondazione E.N.P.A.I.A.

Ente Nazionale di Previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura

Bilancio consuntivo della Gestione Separata degli Agrotecnici al 31 Dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509/94, come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996.

EY
Building a better working world

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

Al Consiglio di Amministrazione
Della Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione Separata della previdenza obbligatoria degli Agrotecnici della Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura (la "Gestione Separata Agrotecnici"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2020 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota informativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Gestione Separata della previdenza obbligatoria degli Agrotecnici della Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota informativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Gestione Separata Agrotecnici in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Gestione Separata Agrotecnici ha inserito, nel proprio bilancio consuntivo, gli schemi richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio consuntivo della Gestione Separata della previdenza obbligatoria degli Agrotecnici della Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Gestione Separata Agrotecnici di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

liquidazione della Gestione Separata Agrotecnici o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Gestione Separata Agrotecnici.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Gestione Separata Agrotecnici di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Gestione Separata Agrotecnici cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 21 aprile 2021

EY S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)

fondazione enpaia

Ente Nazionale di Previdenza
per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura

enpaia.it